



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"N. Iannaccone"**

Via Ronca 11 - 83047 LIONI (AV)

CON PLESSO E SEZIONI ASSOCIATE DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SEC. DI 1° GRADO DI TEORA (AV)

AVIC86000T - C.F.91007490641 - C.U. Fatt.UFIV4S

Sito web: www.iclioni.it

tel/fax: 082742046 e-mail: avic86000t@istruzione.it e-mail pec: avic86000t@pec.istruzione.it

Scuola dell'infanzia e scuola primaria

Via Ronca 11

83047 Lioni (AV)

Tel/Fax Segreteria 082742046

Scuola secondaria 1° grado

Via Ronca 20

83047 Lioni (AV)

Tel. 082742015

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 1° grado

Largo Europa 10

83056 Teora (AV)

Tel. 082751077

REGOLAMENTO VALUTAZIONE

DEGLI STUDENTI

A.S.

2019/2020

Approvato con Delibera N. 39 del Collegio dei Docenti del 25/10/2019

Approvato con Delibera N. 19 del Consiglio di Istituto - Verbale n. 2 del 21/01/2020

VALUTAZIONE PERIODICA E ANNUALE

La **valutazione periodica e annuale** terrà conto dell'aspetto formativo nella scuola di base, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno/a rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni. Si valuteranno altresì le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Per la **valutazione del percorso formativo degli alunni** si valuta la situazione di partenza con verifiche e osservazioni sistematiche iniziali che includono anche prove d'ingresso comuni per classi parallele, mirate e funzionali, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva. La situazione intermedia e finale verrà valutata con altrettante prove. La scelta delle Prove di verifica viene effettuata dai Docenti di classe, che dovranno presentare la stessa struttura e gli stessi parametri di valutazione delle prove di Istituto.

Valutazione per alunni in difficoltà

Per la valutazione degli alunni DSA (articolo 11 del D.L. 62/17) si terrà conto del percorso compiuto dall'alunno e dei progressi ottenuti rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale. Si valuteranno altresì le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Si parla di alunni per i quali è previsto un percorso individualizzato per obiettivi minimi, di disciplina, di area o di parte di una disciplina; ad alunni BES per i quali è possibile prevedere un PDP; ad alunni con certificazione DSA, per i quali il Consiglio di classe dovrà prevedere un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui siano evidenziate misure dispensative e strumenti compensativi; ad alunni diversamente abili tenendo presente il loro P.E.I.; ad alunni non italofoni di recente immigrazione.

Indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento

Secondo l'articolo 11 del D.L. 62/17 e, precedentemente, in considerazione della Direttiva BES e CTS, 27 dicembre 2012, per gli alunni con bisogni educativi speciali, va preparato un Piano didattico personalizzato, che può anche essere soltanto transitorio, ma che va formalizzato avendo cura di:

- Definire all'interno del PDP l'obiettivo minimo da raggiungere a medio e/o lungo termine.
- Concordare prove graduate e pensate proprio per consentire a tutti di dimostrare di aver raggiunto gli obiettivi stabiliti in sede dipartimentale.
- Strutturare e condurre il colloquio tenendo ben presenti quali sono gli obiettivi di apprendimento stabiliti per uno specifico alunno, solo per sondare il raggiungimento degli stessi.

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di dipartimenti disciplinari.

La valutazione degli alunni diversamente abili

Ai sensi del D.L. 62/17, la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso compiuto dall'alunno evidenziando i progressi. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- uguale a quella della classe
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati
- differenziata
- mista

La scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno.

Alla fine del ciclo di studi l'alunno dovrà sostenere una serie di prove organizzate come segue:

- **PROVE INVALSI:** misure compensative o dispensative, adattamenti, esonero.
- **PROVE D'ESAME:** uso di attrezzature e sussidi indicati nel PEI.

La valutazione degli alunni DSA (Art. 11- Comma 9- del D.L. 62/17)

La valutazione per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, è effettuata tenendo conto del PDP ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi, indicati nel PDP. In particolare, per quanto attiene alle *misure dispensative*, ci si riferisce a:

- privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità;
- prevedere nelle prove scritte l'eventuale riduzione quantitativa, ma non qualitativa, nel caso non si riesca a concedere tempo supplementare;
- considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia.

Per quanto attiene agli *strumenti compensativi*, si ritiene altresì che si debba consentire agli studenti con diagnosi di DSA di poter utilizzare le facilitazioni e gli strumenti in uso durante il percorso scolastico, quali, per esempio registrazione delle lezioni, utilizzo di testi in formato digitale, programmi di sintesi vocale, altri strumenti tecnologici di facilitazione nella fase di studio e di esame, tempi più lunghi.

Si ritiene opportuno, inoltre,

- indicare l'obiettivo oggetto di valutazione;
- usare verifiche scalari o graduate;
- dividere le richieste per argomento con un titolo scritto più grande e la parola-chiave evidenziata;
- assegnare un punteggio maggiore alla comprensione piuttosto che alla produzione;
- leggere la consegna a voce ed eventualmente spiegarla;
- fare attenzione alla qualità delle fotocopie che devono essere chiare e non contenere una scrittura troppo fitta (aumentare gli spazi e l'interlinea);

Per quanto riguarda la valutazione è sempre preferibile:

- personalizzare;
- far verificare gli errori all'alunno facendogli capire che possono essere ridotti;

- evitare di mortificarlo segnalando in rosso tutti gli errori di ortografia;
- insistere sulla correzione degli stessi anche se può sembrare inutile;
- distinguere le diverse competenze (la conoscenza dalla forma);
- abituare gli alunni all'autovalutazione;
- valutare il percorso compiuto dall'alunno, evidenziando soprattutto i progressi;
- considerare le ripercussioni sull'autostima: più i rimandi sono positivi, più migliora l'autostima dell'alunno;
- considerare l'impegno;
- fare attenzione alla comunicazione della valutazione.
- Alla fine del ciclo di studi l'alunno dovrà sostenere una serie di prove organizzate come segue:
 - **PROVE INVALSI:** strumenti compensativi coerenti con il PDP
 - **PROVE D'ESAME:** tempi più lunghi, utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici
 - **PROVA ORALE DI LINGUA STRANIERA "SOSTITUTIVA"**
 - **DISPENSA DALLA PROVA DI LINGUA STRANIERA**
 - **DIPLOMA FINALE:** non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Dall'anno scolastico 2017/18 il protocollo di valutazione per il primo ciclo fa riferimento al D. Lgs 62/17 attuativo della L.107/15.

Le disposizioni vigenti in materia di valutazione e certificazione delle competenze degli alunni hanno trovato organico coordinamento nel D.M. 254 del 16 novembre 2012 (Indicazioni Nazionali per il curricolo), nella Legge 107 del 13 luglio 2015 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione. Delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti), nel D.L. 62 del 13 aprile 2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esami di Stato), nel Regolamento per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione emanato il 3 ottobre 2017 con il D.M. 741, nel D.M. 742 del 3 ottobre 2017 (Finalità della certificazione delle competenze nel primo ciclo e adozione degli allegati modelli nazionali) e nella Nota MIUR 1865 del 10 ottobre 2017 (Indicazioni su valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione).

Nell'applicazione di tali linee normative, coerentemente con l'impianto didattico - educativo espresso dal presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nell'esercizio dell'autonomia professionale propria della funzione docente, il Collegio dei Docenti dell'istituto intende esplicitare modalità e criteri sottesi all'articolazione del processo di valutazione degli alunni che è alla base della sua azione didattica.

Attraverso tale processo, infatti, il Collegio dà attuazione alla finalità portante della sua proposta educativa: la messa in atto di un processo di valutazione **per l'apprendimento** piuttosto che **dell'apprendimento**, vera e propria risorsa formativa atta alla promozione e all'orientamento (e- orientamento continuo) sia del processo di insegnamento - apprendimento che delle strategie auto- valutative dell'alunno, al fine di promuovere l'obiettivo dell'apprendimento permanente, ("imparare ad imparare"), come elemento portante del successo formativo.

Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione (Art.1)

1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in

relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

3. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

4. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

REGOLAMENTO PROVE DI ISTITUTO PARALLELE

Strutturazione, somministrazione e valutazione.

Le prove comuni, somministrate ai nostri studenti della Scuola dell'Infanzia (alunni di cinque anni), Primaria e Secondaria in tre momenti distinti nel corso dell'anno scolastico, in ingresso, a fine I quadrimestre e a fine II quadrimestre, non sono solo finalizzate alla valutazione individuale degli alunni, ma servono anche a monitorare i livelli di apprendimento conseguiti dalle singole classi della nostra scuola. **Le prove comuni per le sezioni della Scuola dell'Infanzia** riguardano: l'atteggiamento e l'impegno verso l'apprendimento e i campi di esperienza.

Le prove comuni per le classi 1^e2^e3^e4^e5^e della Scuola Primaria riguardano le discipline: Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Inglese, Scienze, Tecnologia, Arte, Musica;

per la Scuola Secondaria I grado riguardano: Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Inglese, Francese/Spagnolo, Scienze, Tecnologia, Arte, Musica, Strumento Musicale.

Nuclei Tematici per disciplina:

- **Italiano:** la prova è volta ad accertare la capacità di comprensione del testo e le conoscenze di base della struttura della lingua.
- **Matematica:** la prova è volta a verificare le conoscenze e le abilità nei sotto-ambiti disciplinari di Numeri, Spazio e figure, Situazioni problematiche, Logica, Geometria, Statistica.
- **Inglese:** ascolto, comprensione del testo e grammatica
- **Francese/Spagnolo:** comprensione del testo e grammatica

- **Storia:** conoscenza di date, fatti, personaggi ed eventi storici, ecc.
- **Geografia:** orientamento nello spazio e nel tempo, connettivi temporali, lettura di una carta geografica, conoscenze geopolitiche dei paesi europei ed extraeuropee.
- **Scienze:** Conoscenza degli elementi propri delle discipline; Osservazione di fatti e fenomeni, anche con l'uso degli strumenti; Formulazione di ipotesi e loro verifica, anche sperimentale; Comprensione ed uso dei linguaggi specifici
- **Tecnologia:** Conoscenze e competenze relative al corretto uso degli strumenti del disegno geometrico; Conoscenza delle principali costruzioni geometriche di figure piane; Conoscenza dei concetti fondamentali della geometria e degli enti geometrici elementari; Conoscere i principali materiali
- **Arte:** Osservazione, riconoscimento e descrizione dei linguaggi visivi, interpretando criticamente un'opera d'arte e contestualizzandola storicamente; Produzione di elaborati espressivi, con l'utilizzo delle regole della rappresentazione visiva, dei materiali e delle tecniche proposte; Conoscenza, apprezzamento e rispetto del patrimonio artistico culturale individuando le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel territorio locale ed europeo.
- **Musica/Strumento Musicale :** Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale; Esecuzione vocale e/o strumentale di brani rappresentativi di vari generi e stili; Capacità di ascolto e comprensione dei messaggi musicali, con riferimento alle coordinate storiche e geografiche; Utilizzo dell'espressione musicale personale per orientare. la conoscenza di se stessi.

Nel corso delle riunioni dipartimentali, sono concordate le modalità inerenti lo svolgimento delle suddette prove parallele, condivise anche con i docenti del NIV e della Commissione Valutazione, con le seguenti intese operative:

Le prove comuni per le sezioni della Scuola dell'Infanzia riguardano: l'atteggiamento e l'impegno verso l'apprendimento e i campi di esperienza.

Le prove comuni per le classi 1^e2^e3^e4^e5^e della Scuola Primaria riguardano le discipline: Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Inglese, Scienze, Tecnologia, Arte, Musica;

per la Scuola Secondaria I grado riguardano: Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Inglese, Francese/Spagnolo, Scienze, Tecnologia, Arte, Musica, Strumento Musicale.

Nuclei Tematici per disciplina:

- **Italiano:** la prova è volta ad accertare la capacità di comprensione del testo e le conoscenze di base della struttura della lingua.
- **Matematica:** la prova è volta a verificare le conoscenze e le abilità nei sotto-ambiti disciplinari di Numeri, Spazio e figure, Situazioni problematiche, Logica, Geometria, Statistica.
- **Inglese:** ascolto, comprensione del testo e grammatica
- **Francese/Spagnolo:** comprensione del testo e grammatica

- **Storia:** conoscenza di date, fatti, personaggi ed eventi storici, ecc.
- **Geografia:** orientamento nello spazio e nel tempo, connettivi temporali, lettura di una carta geografica, conoscenze geopolitiche dei paesi europei ed extraeuropee.
- **Scienze:** Conoscenza degli elementi propri delle discipline; Osservazione di fatti e fenomeni, anche con l'uso degli strumenti; Formulazione di ipotesi e loro verifica, anche sperimentale; Comprensione ed uso dei linguaggi specifici
- **Tecnologia:** Conoscenze e competenze relative al corretto uso degli strumenti del disegno geometrico; Conoscenza delle principali costruzioni geometriche di figure piane; Conoscenza dei concetti fondamentali della geometria e degli enti geometrici elementari; Conoscere i principali materiali
- **Arte:** Osservazione, riconoscimento e descrizione dei linguaggi visivi, interpretando criticamente un'opera d'arte e contestualizzandola storicamente; Produzione di elaborati espressivi, con l'utilizzo delle regole della rappresentazione visiva, dei materiali e delle tecniche proposte; Conoscenza, apprezzamento e rispetto del patrimonio artistico culturale individuando le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel territorio locale ed europeo.
- **Musica/Strumento Musicale :** Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale; Esecuzione vocale e/o strumentale di brani rappresentativi di vari generi e stili; Capacità di ascolto e comprensione dei messaggi musicali, con riferimento alle coordinate storiche e geografiche; Utilizzo dell'espressione musicale personale per orientare la conoscenza di se stessi.

Nel corso delle riunioni dipartimentali, saranno concordate le modalità inerenti lo svolgimento delle suddette prove parallele, condivise anche con i docenti del NIV e della Commissione Valutazione, con le seguenti intese operative:

Somministrazione:

1. Prova in Ingresso: fine Settembre - inizio Ottobre

Ordine di scuola: Infanzia alunni di cinque anni

Ordine di scuola: Primaria - Classi coinvolte: 1[^], 2[^], 3[^], 4[^], 5[^]

Ordine di Scuola: Secondaria – Classi coinvolte: 1[^], 2[^], 3[^]

2. Prova Intermedia: fine I Quadrimestre

Ordine di scuola: Infanzia alunni di cinque anni

Ordine di scuola: Primaria - Classi coinvolte: 1[^], 2[^], 3[^], 4[^], 5[^]

Ordine di Scuola: Secondaria – Classi coinvolte: 1[^], 2[^], 3[^]

3. Prova Finale: fine II Quadrimestre

Ordine di scuola: Infanzia alunni di cinque anni

Ordine di scuola: Primaria - Classi coinvolte: 1[^], 2[^], 3[^], 4[^], 5[^]

Ordine di Scuola: Secondaria – Classi coinvolte: 1[^], 2[^], 3[^]

4. Tempi per la somministrazione – Scuola primaria:

classe 1^a, 30 minuti

classe 2^a, 45 minuti

classe 3/4/5^a, 75 minuti

Tempi per la somministrazione – Scuola Secondaria

Classe 1^a- 2^a- 3^a, 75 minuti

Quesiti: Numero/tipologia

1. **Numero quesiti:** es. 21 (variabile in relazione alla difficoltà della prova per le classi I e II primaria);

2. **Numero distrattori:** da concordare per ogni disciplina;

3. **Grado di difficoltà:** più o meno uguale per tutte le prove;

4. Tipologia di quesiti:

- a scelta multipla (tra quattro possibili risposte di cui una sola esatta),

- a risposta multipla (più risposte esatte), Vero/Falso, con almeno tre gruppi di opzioni accoppiate (del tipo V/F, V/F, V/F),

- a risposta aperta (almeno 3 domande su 21 quesiti).

5. **Punteggio:** 1 punto per ogni risposta esatta; 1 punto per le 3 risposte V/F; 2 punti per ogni risposta aperta (es. costruzione di una frase, spiegazione del procedimento di un problema, giustificazione di una risposta, descrizione).

Contenuti:

1. **Prova in ingresso** – argomenti di ripasso relativi alla classe frequentata l'anno precedente;

2. **Prova Intermedia** - argomenti studiati nel I Quadrimestre (prova sommativa e anche certificativa delle abilità e competenze acquisite entro la fine di Gennaio);

3. **Prova Finale** – argomenti studiati nel I e II Quadrimestre (prova sommativa e anche certificativa delle abilità e competenze acquisite a fine anno scolastico).

Valutazione

1. Correzione della prove mediante griglia di valutazione con percentuale e relativo voto.

2. Tabulazione dei dati in apposite tabelle e rappresentazione grafica a cura della Funzione Strumentale Area 5, ai fini della valutazione interna d'Istituto.

Nota per gli alunni BES (come da indicazioni prove INVALSI)

Riferimento normativo:

Allievi con disabilità art. 11, c. 4 del D. Lgs. 62/2017 .Nota MIUR 1865 del 10.10.2017 In base al PEI: - Misure compensative:

- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per ciascuna prova)
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia
- calcolatrice e formulario
- dizionario
- ingrandimento

- adattamento prova per alunni sordi (formato word)
- Braille (per Italiano e Matematica) - Misure dispensative:
- esonero da una o più prove
- per Inglese: esonero anche solo da una delle due parti (ascolto o lettura) della prova

Riferimento normativo:

Allievi con DSA art. 11, c. 14 del D. Lgs. 62/2017 . Nota MIUR 1865 del 10.10.2017 In base al PDP: - Misure compensative:

- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per ciascuna prova)
- dizionario
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia
- calcolatrice e formulario - Misure dispensative:
- esonero dalla prova nazionale di lingua Inglese per gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera.

Gli alunni che non sostengono la prova standard non sono inclusi nella media della classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella tabella vengono esplicitati, in modo sintetico, gli **indicatori** relativi a varie voci per la valutazione quadrimestrale.

a) Atteggiamenti e impegno verso l'apprendimento				b) Campi di esperienza				
1. Responsabilità, autocontrollo, rispetto delle regole e dell'ambiente	2. Partecipazione alla vita della classe, motivazione	3. Relazione con gli altri e socializzazione	4. Autonomia e organizzazione del lavoro (ORIENTAMENTO)	1. CAMPO D'ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO (Ambito antropologico)	2. CAMPO D'ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO (Area creativa)	3. CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI (Area creativa)	4. CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE (Ambito linguistico)	5. CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO (Ambito logico-matematico)
1a) sa muoversi correttamente (in modo silenzioso e composto) nell'ambiente scolastico e durante le uscite;	2a) sa ascoltare insegnanti e compagni;	3a) lavora bene in gruppo: accetta il proprio ruolo rispettando le regole assegnate; 3b) lavora mostrando disponibilità ad aiutare i compagni.	4a) cura i propri lavori;	-Sviluppare il senso dell'identità personale e rendersi conto di appartenere ad un gruppo familiare e sociale di sé e l'autonomia;	- Promuovere la presa di coscienza del valore del corpo e delle sue funzioni cognitive, socializzanti ed espressivo – comunicative	Comprendere messaggi e codici dell'ambiente con atteggiamenti critici e creativi	Avere fiducia nelle proprie capacità comunicative/espressive;	Acquisire atteggiamenti utili ad esplorare, osservare in modo organizzato, scoprire ed ipotizzare;
1b) usa un linguaggio adeguato e rispettoso verso adulti e coetanei;	2b) interviene in modo opportuno, evitando interruzioni fuori luogo;		4b) esegue correttamente le consegne date;	- Rafforzare la stima	Rappresentare il corpo statico e dinamico.	;Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive e simbolico rappresentative accrescendo la fiducia nelle proprie potenzialità	- Sentirsi impegnato a costruire propri punti di vista e a saperli sostenere	- Codificare un primo rapporto con il proprio ambiente finalizzato a formare uno stile cognitivo di tipo scientifico
1c) ha cura degli oggetti propri ed altrui;	2c) sa assumere iniziative;		4c) compie scelte consapevoli e associazioni logiche:	- Conoscere le tradizioni della comunità di appartenenza e confrontarla con altre;	Favorire una integrazione/gestione equilibrata a casa e nel contesto sociale;	Familiarizzare con esperienze multimediali	Essere competente nel comunicare esperienze vissute nel proprio contesto:	Utilizzare elementi logici per spiegare fenomeni e/o fatti della realtà ambientale; - Acquisizione dei concetti: spaziali - temporali e logico-

								matematici.
1d) rispetta le regole;	2d) esegue un'attività senza distrarsi.		4d) diventa sempre più consapevole dei propri interessi e attitudini:	Acquisire la capacità di interagire con l'ambiente e con gli altri;	Rappresentare il corpo statico e dinamico.	Sviluppare la fantasia, l'inventiva e la capacità critica;	Ascoltare e comprendere il linguaggio altrui.	
1e) porta a termine le attività nei tempi stabiliti			4e) reagisce in modo propositivo di fronte all'errore.	- Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri nel rispetto di regole comuni;				
1f) rispetta i luoghi, le strutture e gli arredi scolastici/extrascolastici.				Assumere i valori della propria cultura e rispettare le diversità				

RUBRICA VALUTATIVA

LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO
A	Obiettivo raggiunto
B	Obiettivo in via di raggiungimento
C	Obiettivo non ancora raggiunto

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA I GRADO:
CRITERI GENERALI DI RISPONDENZA VOTO-LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TABELLA DI MISURAZIONE/VALUTAZIONE DOCIMOLOGICA DELLE PROVE DI VERIFICA

VOTO	PROVA SU 10 ITEMS	PERCENTUALE la percentuale sarà calcolata in base al numero delle risposte esatte rispetto al totale	VOTO
10	10/10	Fino a 44%	4
9	9/10	45% - 54%	5
8	8/10	55% - 64%	6
7	7/10	65% - 74%	7
6	6/10	75% - 84%	8
5	5/10	85% - 94%	9
4	4/10	95% - 100%	10

RUBRICA VALUTATIVA	LIVELLO RAGGIUNTO
Ha pienamente raggiunto gli obiettivi necessari per affrontare l'anno scolastico	A
Ha acquisito gli obiettivi per affrontare l'anno scolastico	B
Non ha ancora consolidato pienamente gli obiettivi per l'anno in corso	C
Necessita di un lavoro di recupero per raggiungere gli obiettivi necessari per affrontare l'anno scolastico	D

A – Avanzato B – Intermedio C – Base D – Iniziale

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

La valutazione, compresa quella relativa agli esami di Stato, è espressa, per ciascuna delle discipline del curriculum, con votazioni in decimi ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Le attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione sono oggetto di valutazione. Il giudizio intermedio e finale della **scheda di valutazione** deve essere la risultante dell'unanimità dei voti espressi da tutti i Docenti delle classi di appartenenza nelle singole discipline.

La valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in decimi, in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati secondo i seguenti **criteri generali**:

Voto	RUBRICA VALUTATIVA
10	Conoscenze approfondite ed esaustive. Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale.
9	Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborare e organizzare collegamenti fra saperi diversi.
8	Conoscenze approfondite, uso appropriato dei vari linguaggi, sicura capacità espositiva.
7	Conoscenze pertinenti, positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline, capacità di organizzare i contenuti appresi.
6	Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, semplice capacità espositiva.
5	Conoscenze lacunose ed esposizione impropria, scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali.

4	Conoscenze molto lacunose ed esposizione impropria, scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali.
---	---

D.Lgs 62/2017- **La valutazione del comportamento** è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. **Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e deve avere come punti di riferimento lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti dell'Istituzione scolastica.**

La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con una nota sull'interesse e i livelli di apprendimento raggiunti.

La valutazione intermedia e finale del comportamento e della religione cattolica è espressa, in giudizi secondo la corrispondenza degli stessi con i voti.

GIUDIZIO	VOTO
OTTIMO	10
DISTINTO	9/8
BUONO	8/7
SUFFICIENTE	6
INSUFFICIENTE	5

**MODALITA' DI VALUTAZIONE
RELIGIONE CATTOLICA**

OTTIMO	L'ALUNNO POSSIEDE UN RICCO BAGAGLIO DI CONOSCENZE CHE SA SINTETIZZARE E RIELABORARE CON SICUREZZA; PADRONEGGIA IL LINGUAGGIO SPECIFICO; SA COLLEGARE LE CONOSCENZE AL PROPRIO VISSUTO E SA RIFLETTERE ESPRIMENDO OPINIONI MOTIVATE. AMA AMPLIARE GLI ARGOMENTI DI STUDIO.
DISTINTO	L'ALLIEVO POSSIEDE UN SODDISFACENTE BAGAGLIO DI CONOSCENZE CHE IN GENERE SA SINTETIZZARE E RIELABORARE. UTILIZZA IL LINGUAGGIO SPECIFICO E SA RIFLETTERE ESPRIMENDO OPINIONI MOTIVATE.
BUONO	L'ALLIEVO POSSIEDE LE CONOSCENZE DI BASE; UTILIZZA IL LINGUAGGIO SPECIFICO; SE GUIDATO, RIESCE A RIFLETTERE IN MODO NON SUPERFICIALE E COLLEGA LE CONOSCENZE AL PROPRIO VISSUTO.
SUFFICIENTE	L'ALLIEVO POSSIEDE SOLO ALCUNE CONOSCENZE ESSENZIALI E SI ESPRIME ANCORA CON MOLTE INCERTEZZE E IMPRECISIONI. SE GUIDATO, RIESCE A ESPRIMERE ALCUNE OPINIONI MOTIVATE.
NON SUFFICIENTE	L'ALLIEVO NON HA RAGGIUNTO GLI OBIETTIVI MINIMI. LA COMPETENZA NON È DIMOSTRATA NEANCHE IN FORMA ESSENZIALE. NON PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA E NON SI APPLICA AD ALCUN LAVORO RICHiesto. IL DIALOGO EDUCATIVO È TOTALMENTE ASSENTE.

INDICATORI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per effettuare osservazioni sul comportamento, si tenga conto dei seguenti indicatori e relativi livelli:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
CONOSCENZE		COMPRESIONE		COMPETENZE DISCIPLINARI
CONOSCENZA OTTIMA E PRESENTAZIONE ORDINATA DEGLI ARGOMENTI CON PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO, APPORTI ED APPROFONDIMENTI PERSONALI.		COMPRENDE IN MODO APPROFONDITO ED È IN GRADO DI PROPORRE ANALISI E SINTESI PERSONALI IN MODO ORIGINALE. SI ESPRIME IN MODO MOLTO APPROPRIATO.		ANALIZZA E VALUTA CRITICAMENTE CONTENUTI E PROCEDURE. RIELABORA IN MODO AUTONOMO ED ORIGINALE COGLIENDO CORRELAZIONI TRA PIÙ DISCIPLINE.
CONOSCENZA COMPLETA E PRESENTAZIONE ORDINATA DEGLI ARGOMENTI CON APPORTI PERSONALI.		COMPRENDE ED È IN GRADO DI PROPORRE ANALISI E SINTESI PERSONALI. SI ESPRIME IN MODO APPROPRIATO.		INDIVIDUA E RISOLVE PROBLEMI COMPLESSI. RIELABORA CORRETTAMENTE COGLIENDO CORRELAZIONI TRA PIÙ DISCIPLINE.
CONOSCENZA BUONA E PRESENTAZIONE ORDINATA DEGLI ARGOMENTI.		MANIFESTA UNA GIUSTA COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO DEI CONTENUTI. SI ESPRIME IN MODO CORRETTO.		DIMOSTRA DI POSSEDERE E DI SAPERE APPLICARE CON COSTANZA E SICUREZZA LE COMPETENZE.
CONOSCENZA ABBASTANZA SICURA DEGLI ARGOMENTI SVOLTI E PRESENTAZIONE SOSTANZIALMENTE CORRETTA.		COMPRENDE E SA ANALIZZARE UN TESTO IN MANIERA SOSTANZIALMENTE AUTONOMA E PUNTUALE.		RISOLVE PROBLEMI ADEGUATI ALLE RICHIESTE, COGLIENDO SPUNTI INTERNI ALLA DISCIPLINA.
CONOSCENZA SUPERFICIALE E FRAMMENTARIA DEGLI ARGOMENTI.		COMPRENDE FRAMMENTARIAMENTE IL SIGNIFICATO DEI CONTENUTI. SI ESPRIME IN MODO ACCETTABILE.		COGLIE SUFFICIENTEMENTE LA COMPLESSITÀ DEI PROBLEMI, FORNENDO PRESTAZIONI SOLO IN PARTE ADEGUATE ALLE RICHIESTE.
		SI LIMITA A PROPORRE LACUNOSAMENTE DATI MNEMONICI E SI ESPRIME IN MODO NON CORRETTO.		AFFRONTA SITUAZIONI IN UN CONTESTO SEMPLICE SOLO SE GUIDATO, FORNENDO, PERÒ, PRESTAZIONI NON ADEGUATE ALLE RICHIESTE.
PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	RESPONSABILITÀ	SOCIALIZZAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
Interesse e partecipazione continua e attiva per tutte le attività; interventi pienamente pertinenti; propone il proprio punto di vista.	Rispetta pienamente il regolamento di Istituto, frequenta regolarmente le lezioni. Rispetta in modo costante e responsabile le persone che operano nella Scuola, i compagni, le cose e l'ambiente scolastico.	E' responsabile nell'esecuzione delle consegne e nella cura del materiale didattico.	Propositivo il ruolo all'interno della classe. Positive e costruttive le relazioni instaurate con tutti, pari e adulti.	OTTIMO/10

Attiva partecipazione alle lezioni; interventi pertinenti nelle conversazioni e rispetto delle opinioni altrui.	Rispetta il regolamento d'Istituto; frequenta regolarmente le lezioni ed è consapevole del valore delle regole. Rispetta le persone che operano nella Scuola, i compagni, le cose e l'ambiente scolastico.	Esegue regolarmente i compiti che gli vengono assegnati, avendo cura del materiale scolastico.	Positivo e collaborativo il ruolo nel gruppo classe.	DISTINTO/9
Buona attenzione e partecipazione attiva alle lezioni; interventi spontanei e adeguati alle discussioni.	Rispetta il regolamento d'Istituto; frequenta con costanza le lezioni. Nel complesso rispetta le persone che operano nella scuola, i compagni, le cose e l'ambiente scolastico.	Esegue i compiti che gli vengono assegnati in modo adeguato, senza particolari approfondimenti.	Collabora nel gruppo classe, scegliendo però, a volte ruoli gregari e senza dare particolari contributi alle vicende scolastiche di gioco e di studio.	BUONO/8 - 7
Disinteresse per le attività scolastiche e per i doveri scolastici; si distrae facilmente durante le lezioni; interventi poco pertinenti nelle discussioni collettive.	Pur conoscendo le regole scolastiche non le rispetta; ha difficoltà a controllare le proprie reazioni emotive.	Discontinuo nell'esecuzione dei compiti, non procede autonomamente e non assume iniziative.	Superficiali le relazioni instaurate con i coetanei e con gli adulti; ruolo di leader negativo all'interno della classe.	SUFFICIENTE/6
Completo disinteresse per le attività scolastiche e per i doveri scolastici; si distrae continuamente; disturba le lezioni, ostacolando spesso il loro normale svolgimento.	Ha un comportamento poco corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, e/o dei compagni della propria classe e / delle altre classi, e/o delle cose, e/o dell'ambiente scolastico. Incorre in frequenti richiami scritti e comunicazioni alla famiglia.	Raramente esegue i compiti assegnati; rifiuta l'impegno, subisce le iniziative didattiche.	E' ancora poco inserito nel gruppo classe; si limita a rivestire ruoli gregari e manifesta eccessiva passività nelle situazioni di gioco e di lavoro; oppure manifesta poco autocontrollo ed è spesso coinvolto in situazioni conflittuali perché tende a prevaricare i compagni.	INSUFFICIENTE / 5

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA

INDICATORI DI VALUTAZIONE ITALIANO CLASSE 1^ ASCOLTO E PARLATO	
DESCRITTORI	VOTO
Ascolta, comprende, comunica esperienze e interviene nelle conversazioni in modo ordinato, pertinente e con linguaggio ricco e complesso anche in situazioni diverse. Riferisce le parti essenziali di un racconto in modo approfondito.	10
Ascolta, comprende, comunica esperienze e interviene nelle conversazioni in modo ordinato, pertinente e con linguaggio ricco e appropriato. Riferisce le parti essenziali di un racconto in modo corretto.	9
Ascolta, comprende, comunica esperienze e interviene nelle conversazioni in modo ordinato e pertinente. Riferisce le parti essenziali di un racconto in modo adeguato.	8
Ascolta, comprende, comunica esperienze soggettive e interviene nelle conversazioni in modo semplice e pertinente. Se sollecitato riferisce le parti essenziali di un racconto.	7
Ascolta, comprende, comunica esperienze soggettive e interviene nelle conversazioni in modo comprensibile. Se guidato riesce a riferire le parti essenziali di un racconto.	6
Ascolta, comprende e comunica esperienze soggettive in maniera confusa e solo se sollecitato interviene, ma a fatica nelle conversazioni.	
e se guidato, non riesce a riferire le parti essenziali di un racconto.	5

INDICATORI DI VALUTAZIONE ITALIANO CLASSE 1^ LETTURA	
DESCRITTORI	VOTO
Legge in modo corretto, scorrevole e con ritmo adeguato.	10
Legge correttamente e con ritmo adeguato.	9
Legge correttamente brevi testi.	8
Legge correttamente frasi minime e ne comprende il significato.	7
Legge sillabando e fatica a comprendere	6
Non legge e non associa grafema-fonema.	5

INDICATORI DI VALUTAZIONE ITALIANO CLASSE 1^ SCRIVERE	
DESCRITTORI	VOTO
Utilizza la tecnica della scrittura per produrre autonomamente brevi testi in maniera corretta e completa.	10
Utilizza la tecnica della scrittura per produrre autonomamente brevi testi in maniera corretta.	9

Utilizza la tecnica della scrittura per produrre autonomamente brevi e semplici frasi in modo adeguato.	8
Utilizza la tecnica della scrittura di semplici frasi con discreta autonomia e correttezza.	7
Utilizza la tecnica della scrittura di parole in modo non sempre adeguato.	6
Utilizza la tecnica della scrittura di parole solo per copia e se guidato.	5

INDICATORI DI VALUTAZIONE ITALIANO CLASSE 1[^] RIFLETTERE SULLA LINGUA	
DESCRITTORI	VOTO
Conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema. Scrive semplici testi con correttezza ortografica e completa autonomia	10
Conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema. Utilizza con sicurezza i diversi caratteri e alcuni segni di punteggiatura.	9
Conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema. Utilizza lo stampato e il corsivo.	8
Conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema. Utilizza lo stampato maiuscolo e minuscolo.	7
Conosce alcune convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema. Utilizza prevalentemente lo stampato maiuscolo.	6
Non conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema.	5

INDICATORI DI VALUTAZIONE ITALIANO CLASSE 2[^]-3[^] ASCOLTO E PARLATO	
DESCRITTORI	VOTO
Dimostra di possedere ottime capacità comunicative ed espressive.	10
Si esprime in modo chiaro e pertinente, arricchendo la conversazione con osservazioni personali.	
Partecipa in modo corretto finalizzato ed appropriato alle situazioni comunicative.	9
Si esprime in modo chiaro e corretto, rispettando l'argomento di conversazione. Partecipa in modo adeguato, finalizzato alle situazioni comunicative.	8

Si esprime in modo chiaro, rispettando l'argomento di conversazione. Partecipa in modo adeguato alle situazioni comunicative	7
Si esprime in modo essenziale, rispettando generalmente l'argomento di conversazione e partecipando in modo non sempre adeguato alle situazioni comunicative (Abilità di base)	6
Si esprime in modo non chiaro o non rispettando l'argomento di conversazione o partecipando in modo scorretto alle situazioni comunicative	5

INDICATORI DI VALUTAZIONE ITALIANO CLASSE 2[^]-3[^] LETTURA	
DESCRITTORI	VOTO

Ha acquisito un'ottima lettura personale (veloce – scorrevole – espressiva), trae informazioni da ciò che legge e le riutilizza	10
Ha acquisito una lettura personale, trae informazioni da ciò che legge e le riutilizza	9
Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, trae informazioni da ciò che legge	8
Legge in modo corretto e scorrevole, comprende adeguatamente ciò che legge	7
Legge in modo abbastanza corretto, comprende gli elementi essenziali di ciò che legge (Dare due voti per chi legge bene (voto lettura) ma comprende poco o quasi niente (voto di comprensione) (Abilità di base)	6
Legge in modo stentato o scorretto o inespressivo, fatica a comprendere ciò che legge	5

INDICATORI DI VALUTAZIONE ITALIANO CLASSE 2[^]-3[^] SCRIVERE	
DESCRITTORI	VOTO
Produce testi originali, chiari, coerenti, articolati, utilizzando un lessico vario e appropriato con una forma chiara e scorrevole e corretti ortograficamente	10
Produce testi chiari, coerenti, articolati, utilizzando un lessico vario e appropriato con una forma chiara e scorrevole e corretti ortograficamente	9
Produce testi articolati, dal contenuto esauriente e corretto, utilizzando un lessico appropriato e corretti ortograficamente	8
Produce testi dal contenuto abbastanza esauriente, coerenti e sufficientemente corretti nella forma e nell'ortografia	7
Produce testi dal contenuto accettabile, con forma semplice e corretta, non sempre corretti ortograficamente (Abilità di base)	6
Produce testi poveri nel contenuto e nel lessico, con forma scorretta e non corretti ortograficamente	5

INDICATORI DI VALUTAZIONE ITALIANO CLASSE 2[^]-3[^] RIFLETTERE SULLA LINGUA	
ERRORI	VOTO
%	A seconda del numero degli items e delle specificità delle singole prove standardizzate, i docenti concordano, per classi parallele, la percentuale di errori da attribuire a ciascuna valutazione. Per prove oggettive o strutturate, s'intendono prove di verifica delle abilità e/o delle conoscenze possedute dall'alunno, in cui le risposte possibili e quelle accettabili sono rigorosamente predefinite: si tratta sempre di prove a risposta chiusa. Per l'elaborazione di tali prove si utilizzano quesiti (item) del tipo:

%	- vero/falso; - a scelta multipla; - a completamento; - a corrispondenza; nella cui formulazione si tengano presenti i seguenti criteri di riferimento: usare un linguaggio preciso, non complicare la formulazione di domande con forme negative, evitare di formulare item molto lunghi, non richiedere contemporaneamente prestazioni relative a conoscenze non esattamente definibili.
---	--

INDICATORI DI VALUTAZIONE ITALIANO CLASSE 4[^]-5[^] ASCOLTO E PARLATO	
DESCRITTORI	VOTO
Dimostra di possedere ottime capacità comunicative ed espressive	10
Si esprime in modo chiaro, articolato e pertinente, rispettando l'argomento di conversazione. Partecipa in modo corretto finalizzato ed appropriato alle situazioni comunicative	9
Si esprime in modo chiaro e articolato, rispettando l'argomento di conversazione. Partecipa in modo corretto e finalizzato alle situazioni comunicative	8
Si esprime in modo chiaro, rispettando l'argomento di conversazione. Partecipa in modo corretto alle situazioni comunicative	7
Si esprime in modo sufficientemente chiaro, rispettando l'argomento di conversazione e partecipando in modo adeguato alle situazioni comunicative (Abilità di base)	6
Si esprime in modo non chiaro o non rispettando l'argomento di conversazione o partecipando in modo scorretto alle situazioni comunicative	5

INDICATORI DI VALUTAZIONE ITALIANO CLASSE 2[^]-3[^] LETTURA	
DESCRITTORI	VOTO
Legge in modo veloce, corretto, scorrevole ed espressivo. Trae informazioni da ciò che legge, le riutilizza e le rielabora	10
Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, trae informazioni da ciò che legge, le riutilizza e le rielabora	9
Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, trae informazioni da ciò che legge e le riutilizza	8
Legge in modo corretto e scorrevole, comprende ciò che legge e trae informazioni	7
Legge in modo sufficientemente corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende in modo adeguato ciò che legge.(Dare due voti: per chi legge bene, voto lettura; ma comprende poco o quasi niente, voto di comprensione) (Abilità di base)	6
Legge in modo stentato o scorretto o inespressivo. Comprende parzialmente ciò che legge	5

INDICATORI DI VALUTAZIONE ITALIANO CLASSE 2[^]-3[^] SCRIVERE	
DESCRITTORI	VOTO
Produce testi originali, chiari, coerenti nella forma, corretti ortograficamente, utilizzando un lessico vario e appropriato	10

Produce testi coerenti, chiari nella forma, corretti ortograficamente, utilizzando un lessico vario e appropriato	9
Produce testi dal contenuto esauriente, corretto ortograficamente utilizzando un lessico appropriato	8
Produce testi dal contenuto semplice, coerente e abbastanza corretto nella forma e nell'ortografia	7
Produce testi dal contenuto essenziale e coerente, con qualche scorrettezza ortografica (Abilità di base)	6
Produce testi poveri nel contenuto e nel lessico, poco coerenti, con scorrettezze nella forma e nell'ortografia	5

INDICATORI DI VALUTAZIONE ITALIANO CLASSE 2[^]-3[^] RIFLETTERE SULLA LINGUA		
ERRORI		VOTO
%	<p>A seconda del numero degli items e delle specificità delle singole prove standardizzate, i docenti concordano, per classi parallele, la percentuale di errori da attribuire a ciascuna valutazione. Per prove oggettive o strutturate, s'intendono prove di verifica delle abilità e/o delle conoscenze possedute dall'alunno, in cui le risposte possibili e quelle accettabili sono rigorosamente predefinite: si tratta sempre di prove a risposta chiusa. Per l'elaborazione di tali prove si utilizzano quesiti (item) del tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - vero/falso; - a scelta multipla; - a completamento; - a corrispondenza; <p>nella cui formulazione si tengano presenti i seguenti criteri di riferimento: usare un linguaggio preciso, non complicare la formulazione di domande con forme negative, evitare di formulare item molto lunghi, non richiedere contemporaneamente prestazioni relative a conoscenze non esattamente definibili.</p>	

INDICATORI DI VALUTAZIONE INGLESE CLASSE 1[^] ASCOLTO	
DESCRITTORI	VOTO
Ascolta, comprende, intuisce ed esegue con sicurezza istruzioni e procedure	10
Ascolta, comprende, intuisce ed esegue istruzioni e procedure.	9
Ascolta e comprende semplici domande e consegne.	8
Ascolta e comprende semplici consegne.	7
Ascolta con sufficiente interesse e riconosce vocaboli che già usa (robot, computer, mouse...).	6
Ascolta in modo occasionale con interesse discontinuo.	5

INDICATORI DI VALUTAZIONE INGLESE CLASSE 1[^] PARLATO - LETTURA	
DESCRITTORI	VOTO
Legge e risponde con sicurezza a semplici domande dimostrando una corretta pronuncia e intonazione.	10
Memorizza e pronuncia correttamente i vocaboli proposti e canti mimati avendone cognizione di significato.	9
Ripete i vocaboli proposti avendone cognizione di significato	8
Ripete alcuni vocaboli associandoli ad un'immagine	7
Ripete alcuni suoni con sufficiente interesse	6
Ripete per imitazione e solo in modo occasionale con interesse discontinuo.	5
INDICATORI DI VALUTAZIONE INGLESE CLASSE 2[^] ASCOLTO	
DESCRITTORI	VOTO
Ascolta, comprende e intuisce con sicurezza il significato di semplici dialoghi supportati da immagini.	10
Ascolta, comprende e intuisce il significato di vocaboli relativi al vissuto scolastico e familiare.	9
Ascolta e comprende domande e consegne in modo corretto.	8
Ascolta e comprende semplici consegne relative alla vita personale e di classe.	7
Ascolta per tempi brevi con sufficiente interesse.	6
Ascolta in modo occasionale con interesse	5
INDICATORI DI VALUTAZIONE INGLESE CLASSE 2[^] PARLATO - LETTURA	
DESCRITTORI	VOTO
Riconosce e legge con sicurezza vocaboli e semplici espressioni	10
Riconosce e legge vocaboli e semplici espressioni.	9
Riconosce e legge i vocaboli proposti	8
Riconosce e ripete i vocaboli associandoli a oggetti o immagini	7
Ripete per imitazione e solo in modo occasionale con interesse discontinuo.	6
Ripete per imitazione e solo in modo occasionale con interesse discontinuo.	5

INDICATORI DI VALUTAZIONE INGLESE CLASSE 2 ^SCRITTURA	
DESCRITTORI	VOTO
Scrive parole e completare semplici frasi.	10
Scrive semplici parole in modo autonomo	9
Copia parole abbinandole con sicurezza alle immagini corrispondenti.	8
Copia parole abbinandole ad immagini	7

Copia parole da un modello proposto.	6
Copia in modo confuso semplici parole	5

INDICATORI DI VALUTAZIONE INGLESE CLASSE 3^ ASCOLTO	
DESCRITTORI	VOTO
Ascolta e comprende con sicurezza frasi e brevi testi supportati da immagini	10
Ascolta e comprende con sicurezza frasi ed espressioni di uso frequente, relative a più contesti.	9
Ascolta e comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti familiari, pronunciate lentamente.	8
Ascolta e comprende istruzioni e semplici dialoghi supportati da immagini	7
Ascolta con sufficiente interesse e comprendere semplici consegne.	6
Ascolta in modo occasionale con interesse discontinuo	5

INDICATORI DI VALUTAZIONE INGLESE CLASSE 3^ PARLATO - LETTURA	
DESCRITTORI	VOTO
Legge con sicurezza e utilizza espressioni e frasi legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo.	10
Legge e utilizza semplici espressioni e frasi legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo.	9
Legge e utilizza semplici espressioni e frasi legate al proprio vissuto.	8
Legge e utilizza vocaboli in modo pertinente alla situazione	7
Legge e ripete in modo sufficientemente corretto alcuni vocaboli associandoli ad un'immagine.	6
Ripete vocaboli solo in modo occasionale con interesse discontinuo.	5

INDICATORI DI VALUTAZIONE INGLESE CLASSE 3^ SCRITTURA	
DESCRITTORI	VOTO
Scrive parole e semplici frasi in modo autonomo	10
Scrive parole e completa semplici frasi	9
Copia parole e frasi abbinandole con sicurezza alle immagini corrispondenti.	8
Copia parole e frasi abbinandole alle immagini di una storia	7
Copia parole e frasi da un modello proposto.	6
Copia in modo confuso semplici parole	5

INDICATORI DI VALUTAZIONE INGLESE CLASSE 4^ ASCOLTO	
DESCRITTORI	VOTO
Ascolta e comprende con sicurezza il significato di frasi e testi	10

Ascolta e comprende con sicurezza il contenuto globale di semplici storie	9
Ascolta e comprende la struttura di frasi ed espressioni di uso frequente	8
Ascolta e comprende istruzioni, dialoghi e semplici storie supportati da immagini	7
Ascolta con sufficiente interesse e comprende il senso generale di semplici consegne	6
Ascolta in modo occasionale con interesse discontinuo	5
INDICATORI DI VALUTAZIONE INGLESE CLASSE 4^ PARLATO - LETTURA	
DESCRITTORI	VOTO
Legge correttamente e utilizza espressioni e frasi per impostare con sicurezza domande e risposte legate al proprio vissuto, a storie proposte e a descrizioni	10
Legge correttamente e utilizza semplici espressioni e frasi per impostare domande e risposte legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo	9
Legge e utilizza semplici espressioni e frasi per imposta domande e risposte legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo.	8
Legge e utilizza semplici espressioni e frasi legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo	7
Legge e utilizza vocaboli in modo sufficientemente corretto e pertinente alla situazione	6
Ripete vocaboli e semplici espressioni solo in modo occasionale e con interesse discontinuo	5
INDICATORI DI VALUTAZIONE INGLESE CLASSE 4^ SCRITTURA	
DESCRITTORI	VOTO
Formula con sicurezza domande e risposte ce testo con padronanza lessicale e grammaticale	10
Risponde a domande e scrive un semplice testo con padronanza lessicale e grammaticale	9
Risponde a domande con padronanza lessicale e grammaticale	8
Formula e scrive frasi sulla base di un modello dato	7
Copia parole e frasi abbinandole alle immagini di una storia	6
Copia in modo confuso parole e semplici frasi da un modello proposto	5
INDICATORI DI VALUTAZIONE INGLESE CLASSE 5^ ASCOLTO	
DESCRITTORI	VOTO
Ascolta e comprendere con sicurezza il significato di frasi e testi dimostrando una padronanza linguistica adeguata	10
Ascolta e comprendere con sicurezza il contenuto globale di un racconto ed espressioni all'interno di dialoghi e storie	9
Ascolta e comprendere espressioni di uso frequente e racconti supportati da immagini	8

Ascolta e comprendere istruzioni, dialoghi e storie supportate da immagini	7
Ascolta con sufficiente interesse e comprendere semplici consegne	6
Ascolta in modo occasionale con interesse discontinuo	5
INDICATORI DI VALUTAZIONE INGLESE CLASSE 5[^] PARLATO - LETTURA	
DESCRITTORI	VOTO
Legge con intonazione corretta ed espressività dialoghi e brani Sostiene un dialogo con sicurezza e padronanza lessicale dimostrando di avere acquisito pienamente le strutture proposte	10
Legge correttamente e utilizzare con sicurezza espressioni e frasi per impostare domande e risposte legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo. Produce descrizioni in modo autonomo e consapevole	9
Legge e utilizza espressioni e frasi per impostare domande e risposte legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo Produce descrizioni.	8
Legge e utilizza semplici espressioni e frasi per rispondere a domande legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo.	7
Legge e utilizza vocaboli e frasi in modo sufficientemente corretto e pertinente alla situazione.	6
Ripete vocaboli e semplici espressioni solo in modo occasionale e con interesse discontinuo	5
INDICATORI DI VALUTAZIONE INGLESE CLASSE 5[^] SCRITTURA	
DESCRITTORI	VOTO
Formula con sicurezza domande e risposte. Scriva un semplice testo con padronanza lessicale e grammaticale. Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	10
Formula con sicurezza domande e risposte. Scriva un semplice testo con padronanza lessicale e grammaticale.	9
Risponde a domande. Scriva un semplice testo con padronanza lessicale e grammaticale.	8
Formula e riscrivere frasi sulla base di un modello dato.	7
Scriva parole e completare frasi abbinandole alle immagini di una storia.	6
Scriva in modo confuso e scorretto parole e semplici frasi da un modello proposto.	5

INDICATORI DI VALUTAZIONE MATEMATICA CLASSI 1[^] 2[^] 3[^] NUMERI	
DESCRITTORI	VOTO
Dispone di una conoscenza articolata e flessibile delle entità numeriche. Utilizza le strategie di calcolo in modo flessibile e produttivo	10

Dispone di una conoscenza articolata delle entità numeriche. Utilizza le strategie di calcolo in modo produttivo	9
Rappresenta le entità numeriche con buona sicurezza. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo	8
Rappresenta le entità numeriche con discreta sicurezza. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo	7
Rappresenta le entità numeriche in modo non sempre autonomo e/o con l'ausilio di grafici e materiale strutturato. Applica gli algoritmi di semplici calcoli scritti e le strategie di semplici calcoli orali (abilità di base)	6
Rappresenta le entità numeriche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di grafici e materiale strutturato. Applica erroneamente gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale	5

INDICATORI DI VALUTAZIONE MATEMATICA CLASSI 1^ 2^ 3^ SPAZIO E FIGURE	
DESCRITTORI	VOTO
Riconosce e classifica in modo preciso forme, relazioni e strutture	10
Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture	9
Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture utilizzando una buona discriminazione e un discreto livello di astrazione	8
Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture utilizzando una discreta discriminazione e un discreto livello di astrazione	7
Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture con qualche incertezza (abilità di base)	6
Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture solo con l'aiuto dell'insegnante	5

INDICATORI DI VALUTAZIONE MATEMATICA CLASSI 1^ 2^ 3^ RELAZIONI-DATI E PREVISIONI	
DESCRITTORI	VOTO
Utilizza con sicurezza e in modo coerente gli strumenti di misura più comuni, stabilendo rapporti corretti all'interno delle grandezze misurabili (non per la classe 1^ e 2^) Utilizza in modo corretto gli schemi operativi, adattandoli alle diverse situazioni problematiche. Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e creativo e individua e sviluppa il procedimento anche in contesti articolati e complessi. Prevede in modo pertinente e preciso i possibili esiti di situazioni (non per la classe 1^ e 2^) determinate, conosce un'ampia gamma di grafici e li utilizza a seconda delle situazioni	10
Utilizza gli strumenti di misura più comuni, stabilendo rapporti corretti all'interno delle grandezze misurabili (non per la classe 1^ e 2^) Utilizza in modo corretto gli schemi operativi, adattandoli alle diverse situazioni problematiche. Interpreta correttamente la situazione problematica. Prevede in modo pertinente i possibili esiti di situazioni (non per la classe 1^ e 2^) determinate, conosce grafici e li utilizza a seconda delle situazioni	9
Discrimina le diverse grandezze e le pone in relazione con le corrispondenti unità di	8

<p>misura convenzionali (non per la classe 1[^] e 2[^]).</p> <p>Stabilisce confronti ed effettua misurazioni.</p> <p>Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e individua il procedimento risolutivo in contesti relativamente complessi.</p> <p>Prevede in modo pertinente i possibili esiti di situazioni determinate, interpreta e costruisce grafici.</p>	
<p>Discrimina le diverse grandezze e le pone in relazione con le corrispondenti unità di misura convenzionali (non per la classe 1[^] e 2[^]).</p> <p>Stabilisce confronti ed effettua misurazioni.</p> <p>Interpreta la situazione problematica in modo autonomo e individua il procedimento risolutivo in contesti relativamente complessi.</p> <p>Prevede i possibili esiti di situazioni determinate, interpreta e costruisce grafici.</p>	7
<p>Sa associare agli oggetti le relative grandezze misurabili.</p> <p>Istituisce confronti ed effettua misurazioni in contesti semplici (abilità di base).</p> <p>Interpreta correttamente la situazione problematica e applica procedure logiche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di disegni, grafici (non per la classe 1[^]), materiale strutturato e individua il procedimento risolutivo solo in contesti semplici.</p> <p>Prevede possibili esiti di situazioni, interpreta e costruisce grafici all'interno di situazioni semplici (abilità di base)</p>	6
<p>Associa agli oggetti le relative grandezze solo con l'aiuto delle insegnanti. Stabilisce confronti ed effettua misurazioni con difficoltà.</p> <p>Non è autonomo nell'interpretare situazioni problematiche e nell'applicare procedure logiche.</p> <p>Ha difficoltà a prevedere possibili esiti di situazioni, a interpretare e costruire grafici (non per la classe 1[^])</p>	5
<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE</p> <p>MATEMATICA</p> <p>CLASSI 4[^] 5[^]</p> <p>NUMERI</p>	
DESCRITTORI	VOTO
<p>Dispone di una conoscenza articolata e flessibile delle entità numeriche.</p> <p>Utilizza le strategie di calcolo in modo flessibile e produttivo</p>	10
<p>Dispone di una conoscenza articolata delle entità numeriche.</p> <p>Utilizza le strategie di calcolo in modo produttivo</p>	9
<p>Rappresenta le entità numeriche con buona sicurezza strategie di calcolo orale in modo autonomo e prevalentemente corretto</p>	8
<p>Rappresenta le entità numeriche con discreta sicurezza.</p> <p>Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo abbastanza corretto</p>	7
<p>Rappresenta le entità numeriche in modo appena sufficiente.</p> <p>Applica gli algoritmi di semplici calcoli scritti e le strategie di semplici calcoli orali (abilità di base)</p>	6
<p>Rappresenta le entità numeriche solo con l'aiuto dell'insegnante. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con difficoltà</p>	5

INDICATORI DI VALUTAZIONE MATEMATICA CLASSI 4[^] 5[^] SPAZIO E FIGURE	
DESCRITTORI	VOTO
Riconosce e classifica in modo articolato e preciso forme e relazioni. Dimostra sicurezza nel calcolare perimetro ed area delle figure geometriche	10
Riconosce e classifica forme e relazioni. Sa calcolare perimetro ed area delle figure geometriche	9
Riconosce e classifica forme e relazioni utilizzando una buona discriminazione e un buon livello di astrazione. Calcola il perimetro e l'area in modo prevalentemente corretto	8
Riconosce e classifica forme e relazioni utilizzando una discreta discriminazione e un discreto livello di astrazione. Calcola il perimetro e l'area in modo prevalentemente corretto	7
Riconosce e classifica forme e relazioni con qualche incertezza. Calcola il perimetro e l'area in contesti concreti e semplici (abilità di base)	6
Riconosce e classifica forme e relazioni, solo con l'aiuto dell'insegnante. Ha difficoltà a calcolare il perimetro e l'area delle figure geometriche	5

INDICATORI DI VALUTAZIONE MATEMATICA CLASSI 4[^] 5[^] RELAZIONI-DATI E PREVISIONI	
DESCRITTORI	VOTO
Effettua confronti e misurazioni e attua conversioni da un'unità di misura all'altra con sicurezza Prevede in modo pertinente e preciso i possibili esiti di situazioni determinate. Conosce un'ampia gamma di grafici e li utilizza a seconda delle situazioni. Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e creativo e individua e sviluppa il procedimento anche in contesti articolati e complessi	10
Effettua confronti e misurazioni e attua conversioni da un'unità di misura all'altra. Prevede i possibili esiti di situazioni determinate. Conosce un'ampia gamma di grafici e li utilizza a seconda delle situazioni. Interpreta la situazione problematica in modo autonomo	9
Effettua confronti e misurazioni con buona correttezza Prevede in modo pertinente i possibili esiti di situazioni determinate, interpreta e costruisce grafici. Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e individua il procedimento risolutivo in contesti relativamente complessi	8
Effettua confronti e misurazioni con discreta correttezza. Prevede in modo pertinente i possibili esiti di situazioni determinate, interpreta e costruisce grafici Interpreta la situazione problematica in modo autonomo	7

<p>Effettua confronti e misurazioni in contesti semplici (abilità di base). Prevede possibili esiti di situazioni, interpreta e costruisce grafici all'interno di situazioni semplici (abilità di base). Interpreta correttamente la situazione problematica e applica procedure logiche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di disegni, grafici e individua il procedimento risolutivo solo in contesti semplici</p>	6
<p>Effettua confronti e misurazioni con difficoltà. Ha difficoltà a prevedere possibili esiti di situazioni, a interpretare e costruire grafici. Non è autonomo nell'interpretare situazioni problematiche e nell'applicare procedure logiche</p>	5
<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE STORIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE CLASSI 1^ 2^ USO DELLE FONTI-ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p>	

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	
DESCRITTORI	VOTO
Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali e altrui utilizzando con sicurezza i nessi temporali .	10
Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali e altrui utilizzando i nessi temporali.	9
Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali e altrui	8
Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali.	7
Se guidato, sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi	6
Non sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed venti	5
CITTADINANZA	
Conosce e comprende in maniera approfondita il significato delle principali istituzioni del vivere associato. Usa in modo eccellente le conoscenze acquisite per comprendere e analizzare problemi interculturali e di convivenza civile.	10
Conosce e comprende il significato delle principali istituzioni del vivere associato. Usa in maniera ottimale le conoscenze acquisite per comprendere e analizzare problemi interculturali e di convivenza civile.	9
Conosce il significato delle principali istituzioni del vivere associato. Adopera bene le conoscenze acquisite per comprendere e analizzare problemi interculturali e di convivenza civile.	8
Conosce le principali istituzioni del vivere associato. Usa adeguatamente le conoscenze acquisite per comprendere e analizzare problemi interculturali e di convivenza civile.	7
Conosce parzialmente le principali istituzioni del vivere associato. Riesce sufficientemente bene ad impiegare le conoscenze acquisite per comprendere e analizzare problemi interculturali e di convivenza civile.	6
Ha nozioni frammentarie sulle principali istituzioni del vivere associato. Non riesce ad impiegare le basilari conoscenze acquisite per comprendere e analizzare problemi interculturali e di convivenza civile.	5

**INDICATORI DI VALUTAZIONE
STORIA-CITTADINANZA E
COSTITUZIONE
CLASSI 3^A 4^A 5^A
USO DELLE FONTI-ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE**

DESCRITTORI	VOTO
Utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico. Sa leggere un documento e approfondire un tema storico. Espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato, organico e pertinente stabilendo collegamenti interdisciplinari	10
Utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico. Sa leggere un documento. Espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato e pertinente stabilendo collegamenti.	9
Utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico. Sa leggere un documento storico. Espone gli argomenti studiati in modo chiaro e pertinente.	8
Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio storiografico. Comprende gli elementi essenziali di un documento storico. Espone gli argomenti studiati rispettandone l'ordine logico e/o cronologico.	7
Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio storiografico Espone gli argomenti con domande guida riferendo solo le informazioni minime.	6
Non utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico. Non è in grado di esporre gli argomenti trattati.	5
CITTADINANZA	
Conosce e comprende in maniera approfondita il significato delle principali istituzioni del vivere associato. Usa in modo eccellente le conoscenze acquisite per comprendere e analizzare problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	10
Conosce e comprende il significato delle principali istituzioni del vivere associato. Usa in maniera ottimale le conoscenze acquisite per comprendere e analizzare problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	9
Conosce il significato delle principali istituzioni del vivere associato. Adopera bene le conoscenze acquisite per comprendere e analizzare problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	8
Conosce le principali istituzioni del vivere associato. Usa adeguatamente le conoscenze acquisite per comprendere e analizzare problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	7
Conosce parzialmente le principali istituzioni del vivere associato. Riesce sufficientemente bene ad impiegare le conoscenze acquisite per comprendere e analizzare problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	6
Ha nozioni frammentarie sulle principali istituzioni del vivere associato. Non riesce ad impiegare le basilari conoscenze acquisite per comprendere e analizzare problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	5

INDICATORI DI VALUTAZIONE GEOGRAFIA CLASSI 1^ 2^ ORIENTAMENTO- LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA' PAESAGGIO- REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	
DESCRITTORI	VOTO
Individua e definisce con sicurezza la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali. Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto, utilizzando un linguaggio specifico e appropriato. Compie percorsi seguendo indicazioni date	10
Individua e definisce la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali. Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto. Compie percorsi seguendo indicazioni date	9
Utilizza gli indicatori spaziali. Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto. Compie percorsi seguendo indicazioni date.	8
Utilizza con discreta autonomia gli indicatori spaziali. Riconosce e nomina ambienti del proprio vissuto. Non sempre è corretto nell'esecuzione di percorsi.	7
Se guidato, utilizza alcuni indicatori spaziali.	6
Non sa orientarsi nello spazio vissuto.	5
INDICATORI DI VALUTAZIONE GEOGRAFIA CLASSI 3^ 4^ 5^ ORIENTAMENTO- LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA' PAESAGGIO- REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	
DESCRITTORI	VOTO
Utilizza i termini specifici del linguaggio geografico, sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni. Dimostra di possedere ottime capacità espositive degli argomenti studiati e stabilisce collegamenti interdisciplinari.	10
Utilizza i termini specifici del linguaggio geografico. Sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni. Espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato e pertinente stabilendo collegamenti interdisciplinari.	9
Utilizza i termini specifici del linguaggio geografico. Sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni. studiati in modo chiaro e organico.	8
Utilizza discretamente i termini specifici del linguaggio geografico e ricava le informazioni essenziali da carte e grafici. Espone gli argomenti studiati seguendo un ordine logico.	7
Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio geografico. Espone gli argomenti con domande guida riferendo solo le informazioni minime.	6
Non utilizza i termini specifici del linguaggio geografico. Non è in grado di esporre gli argomenti trattati	5

INDICATORI DI VALUTAZIONE CLASSI 1^ - 2^ SCIENZE ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI – OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO – L’UOMO I VIVENTI E L’AMBIENTE	
DESCRITTORI	VOTO
Sa trarre dati e risultati pratici da una esperienza scientifica. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi. Utilizza un linguaggio adeguato alla disciplina.	10
Sa trarre dati e risultati pratici da una esperienza scientifica. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi. Si avvia ad utilizzare un linguaggio adeguato alla disciplina.	9
Sa trarre dati e risultati pratici da una esperienza scientifica. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi	8
Sa trarre dati e risultati pratici evidenti da una esperienza scientifica. Identifica e si avvia a descrivere oggetti inanimati e viventi	7
Sa trarre dati e risultati pratici da una esperienza scientifica solo se guidato. Identifica oggetti inanimati e viventi	6
Non sa trarre dati e risultati pratici da una esperienza scientifica. Fatica a identificare oggetti inanimati e viventi	5
INDICATORI DI VALUTAZIONE SCIENZE CLASSI 3^ 4^ 5^ ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI – OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO – L’UOMO I VIVENTI E L’AMBIENTE	
DESCRITTORI	VOTO
Usa i termini specifici del linguaggio scientifico. Sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni. Dimostra di possedere ottime capacità espositive degli argomenti studiati e stabilisce collegamenti interdisciplinari.	10
Usa i termini specifici del linguaggio scientifico. Sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni. Espone gli argomenti studiati in modo chiaro e articolato stabilendo collegamenti interdisciplinari.	9
Usa i termini specifici del linguaggio scientifico. Sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni. Espone gli argomenti studiati in modo chiaro e organico.	8
Usa discretamente i termini specifici del linguaggio scientifico. Espone gli argomenti studiati seguendo un ordine logico.	7
Usa parzialmente i termini specifici del linguaggio scientifico. Espone gli argomenti con domande guida riferendo solo le informazioni minime.	6
Non usa i termini specifici del linguaggio scientifico. Non è in grado di esporre gli argomenti trattati	5

INDICATORI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE FISICA CLASSE 1[^] IL GIOCO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO – IL LINGUAGGI DEL CORPO – IL GIOCO, LO PORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY – SALUTE E BENESSERE	
DESCRITTORI	VOTO
Riconosce e denomina parzialmente le varie parti del corpo. Padroneggia gli schemi motori di base in qualsiasi situazione. Conosce le regole dei giochi e le rispetta sempre.	10
Riconosce e denomina parzialmente le varie parti del corpo. Padroneggia con sicurezza gli schemi motori di base. Conosce le regole dei giochi e le rispetta.	9
Riconosce e denomina parzialmente le varie parti del corpo. Padroneggia gli schemi motori di base. Conosce le regole dei giochi e generalmente le rispetta.	8
Riconosce e denomina parzialmente le varie parti del corpo. Padroneggia discretamente gli schemi motori di base. Conosce le regole dei giochi ma non sempre le rispetta.	7
Se guidato, riconosce e denomina le varie parti del corpo. Fatica a padroneggiare gli schemi motori di base. Non sempre rispetta le regole dei giochi.	6
Non riconosce e denomina le varie parti del corpo. Non padroneggi gli schemi motori di base. Non rispetta le regole dei giochi.	5

INDICATORI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE FISICA CLASSI 2[^] 3[^] 4[^] 5[^] IL GIOCO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO – IL LINGUAGGI DEL CORPO – IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY – SALUTE E BENESSERE	
DESCRITTORI	VOTO
Partecipa attivamente ai giochi organizzati anche in forma di gara, interagendo positivamente con gli altri, accettando le diversità e rispettando le regole. Utilizza in modo corretto e sicuro gli spazi e le attrezzature. Padroneggia gli schemi motori di base in qualsiasi situazione.	10
Padroneggia con sicurezza gli schemi motori di base. Conosce le regole dei giochi e le rispetta. Partecipa ai giochi organizzati anche in forma di gara, interagendo positivamente con gli altri, accettando le diversità e rispettando le regole. Utilizza in modo corretto e sicuro gli spazi e le attrezzature.	9
Partecipa ai giochi organizzati anche in forma di gara, interagendo con gli altri, accettando le diversità e rispettando le regole. Padroneggia gli schemi motori di base. Conosce le regole dei giochi e generalmente le rispetta.	8
Si muove con destrezza controllando e cambiando più schemi motori tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare,..) per adattarli parametri spazio-temporali. Padroneggia discretamente gli schemi motori di base. Conosce le regole dei giochi ma	7

non sempre le rispetta.	
Si muove, se guidato, controllando e cambiando più schemi motori tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare,..) per adattarli a parametri spazio-temporali. Non sempre rispetta le regole dei giochi e a volte coopera all'interno del gruppo.	6
Si muove in modo impacciato e non riesce a controllare e cambiare più schemi motori tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare,..) per adattarli a parametri spazio-temporali. Non padroneggia gli schemi motori di base. Non rispetta le regole dei giochi e non coopera all'interno del gruppo	5
INDICATORI DI VALUTAZIONE ARTE E IMMAGINE CLASSE 1^ ESPRIMERE E COMUNICARE – OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	
DESCRITTORI	VOTO
Utilizza creativamente forme, colori e materiali e dimostra padronanza nella tecnica.	10
Si esprime nel disegno con creatività.	9
Attraverso il disegno rappresenta i contenuti della propria esperienza.	8
Utilizza in modo semplice le tecniche grafico-pittoriche.	7
Se guidato, utilizza in modo molto semplice alcune tecniche grafico-pittoriche.	6
Non sa utilizzare le tecniche grafico-pittoriche.	5

INDICATORI DI VALUTAZIONE ARTE E IMMAGINE CLASSI 2^ - 3^ - 4^ - 5^ ESPRIMERE E COMUNICARE – OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI – COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	
DESCRITTORI	VOTO
Utilizza creativamente forme, colori e materiali e dimostra padronanza nella tecnica.	10
Si esprime nel disegno con creatività. Conosce e utilizza gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le funzioni per leggere a livello connotativo e denotativo messaggi visivi.	9
Utilizza in modo adeguato le tecniche grafico-pittoriche per rappresentare i contenuti della propria esperienza, i propri sentimenti e le proprie emozioni.	8
Utilizza con sufficiente sicurezza le tecniche grafico-pittoriche per rappresentare i contenuti della propria esperienza, i propri sentimenti e le proprie emozioni.	7
Utilizza le tecniche grafico-pittoriche esprimendo sensazioni, emozioni e pensieri.	6
Utilizza in modo semplice le tecniche grafico-pittoriche cercando di esprimere sensazioni, emozioni e pensieri.	5
INDICATORI DI VALUTAZIONE DI VALUTAZIONE MUSICA CLASSI 1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^ PERCEPIRE E DISTINGUERE FENOMENI SONORI- COMPRENDERE E UTILIZZARE LINGUAGGI SONORI E MUSICALI- ESPRESSIONE VOCALE E STRUMENTALE	
DESCRITTORI	VOTO

Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina suoni e rumori, riproduce gli stessi con gesti, linee e colori e ne sperimenta le potenzialità. Discrimina con sicurezza e creatività espressioni sonore con modalità informali.	10
Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina suoni e rumori, riproduce gli stessi con gesti, linee e colori e ne sperimenta le potenzialità. Discrimina con sicurezza espressioni sonore con modalità informali.	9
Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina suoni e rumori e riproduce gli stessi con gesti, linee e colori. Discrimina espressioni sonore con modalità informali.	8
Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina suoni e rumori. Discrimina con sufficiente sicurezza espressioni sonore con modalità informali.	7
Si sforza ad usare la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Fatica a discriminare suoni e rumori. Discrimina con scarsa sicurezza espressioni sonore con modalità informali.	6
Non usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Fatica a discriminare suoni e rumori.	5
INDICATORI DI VALUTAZIONE TECNOLOGIA CLASSE 1^ VEDERE E OSSERVARE	
DESCRITTORI	VOTO
Riconosce oggetti semplici in modo corretto e preciso. Conosce semplici funzioni del computer e opera con esso in modo autonomo e corretto anche in situazioni diverse.	10
Riconosce oggetti semplici in modo corretto e preciso. Conosce semplici funzioni del computer e opera con esso in modo autonomo, corretto e sicuro anche in situazioni diverse.	9
Riconosce oggetti semplici in modo corretto. Conosce semplici funzioni del computer e opera con esso in modo autonomo in situazioni note.	8
Riconosce oggetti semplici in modo essenziale. Conosce semplici funzioni del computer e opera con esso in modo non sempre sicuro in situazioni note.	7
Riconosce oggetti semplici in modo approssimativo. Conosce semplici funzioni del computer e opera con esso in modo essenziale e aiutato.	6
Se guidato, riconosce oggetti semplici in modo incerto. Conosce semplici funzioni del computer e opera con esso, anche se guidato, in modo confuso e incerto.	5
INDICATORI DI VALUTAZIONE TECNOLOGIA CLASSI 2^ - 3^ - 4^ - 5^ VEDERE E OSSERVARE – PREVEDERE E TRASFORMARE INTERVENIRE E TRASFORMARE	
DESCRITTORI	VOTO
Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine in modo corretto e preciso. Utilizza il computer per videoscrittura e per navigare in Internet alla ricerca di	10

informazioni utili in modo autonomo, corretto e sicuro. Utilizza programmi di posta elettronica, software per presentazioni ed ipertesti, per il calcolo in modo autonomo, corretto e sicuro.	
Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine in modo corretto. Utilizza il computer per videoscrittura e per navigare in Internet alla ricerca di informazioni utili in modo autonomo	9
Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine in modo abbastanza corretto. Utilizza il computer per videoscrittura e per navigare in Internet alla ricerca di informazioni utili in modo abbastanza corretto	8
Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine in modo essenziale. Utilizza il computer per videoscrittura e per navigare in Internet alla ricerca di informazioni utili in modo essenziale e aiutato.	7
Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine in modo approssimativo. Utilizza il computer per videoscrittura e per navigare in internet, alla ricerca di informazioni utili in modo confuso e incerto.	6
Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine in modo incerto. Utilizza il computer per videoscrittura	5

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA I GRADO
ITALIANO

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
1. Comprensione e produzione della lingua orale	<i>Conoscenza dei contenuti della disciplina e capacità di riferirli con proprietà e ricchezza lessicale.</i>	<i>Conosce in maniera completa ed approfondita i contenuti della disciplina e li riferisce con proprietà e ricchezza lessicale. Pianifica il discorso in modo articolato ed esprime commenti personali ed originali.</i>	10
		<i>Conosce in modo sicuro e stabile i contenuti della disciplina e li riferisce con precisione e ricchezza espressiva formulando considerazioni personali pertinenti.</i>	9
		<i>Conosce in maniera stabile i contenuti della disciplina e li riferisce con lessico adeguato. Organizza il discorso in modo chiaro evidenziando capacità di analisi e di sintesi.</i>	8
		<i>Conosce in maniera globale i contenuti della disciplina e organizza il discorso in modo chiaro evidenziando capacità di riflessione e di analisi.</i>	7
		<i>Conosce i contenuti essenziali della disciplina e riferisce in termini semplici e non sempre precisi le informazioni acquisite.</i>	6
		<i>Conosce in maniera approssimativa i contenuti essenziali della disciplina e riferisce con termini semplici ed in maniera spesso mnemonica gli argomenti studiati.</i>	5
		<i>Conosce in maniera disorganica e frammentaria i contenuti della disciplina ed incontra difficoltà ad esprimersi in modo chiaro e corretto.</i>	3-4
2. Comprensione della lingua scritta.	<i>Capacità di svolgere il compito di lettura agilmente</i>	<i>Sa svolgere il compito di lettura senza difficoltà</i>	9-10
		<i>Sa svolgere il compito bene, ma ha lievi difficoltà con le strutture più complesse.</i>	8
		<i>Sa svolgere il compito se il testo comprende un lessico noto, seppur con alcune difficoltà.</i>	7
		<i>Sa svolgere il compito globalmente, anche se non riesce a comprendere tutto il testo in dettaglio.</i>	6
		<i>Incontra difficoltà per svolgere il compito da solo. Ha difficoltà a leggere e capire un testo semplice.</i>	5
		<i>Non sa svolgere il compito da solo e generalmente non riesce a capire un testo anche se semplice.</i>	3-4

3. Produzione della lingua scritta:	<p><i>Pertinenza e ricchezza del contenuto,</i></p> <p><i>Chiarezza ed organicità espressiva;</i></p> <p><i>Correttezza morfosintattica.</i></p>	<p><i>Contenuto pertinente, approfondito, con idee originali e valutazioni personali. Organizzazione del pensiero ben articolata ed efficace. Forma corretta e lessico ricco e appropriato. Pieno rispetto delle regole specifiche del genere.</i></p>	10
		<p><i>Contenuto pertinente ed ampio, con valutazioni personali. Organizzazione del pensiero organica e coerente. Forma corretta e lessico appropriato.</i></p> <p><i>Rispetto delle regole specifiche del genere.</i></p>	9
		<p><i>Contenuto pertinente ed esauriente con spunti personali. Organizzazione del pensiero logica e chiara. Forma generalmente corretta e lessico adeguato.</i></p> <p><i>Rispetto delle regole specifiche del genere.</i></p>	8
		<p><i>Contenuto pertinente ed esauriente. Organizzazione del pensiero lineare. Forma con qualche disorganicità ed imprecisione. Rispetto, nel complesso, delle regole specifiche del genere.</i></p>	7
		<p><i>Contenuto essenziale e sostanzialmente pertinente. Organizzazione del pensiero semplice. Forma non sempre corretta e lessico generico. Accettabile rispetto delle regole specifiche del genere.</i></p>	6
		<p><i>Contenuto semplice e non del tutto pertinente. Organizzazione del pensiero approssimativa. Forma poco corretta e lessico impreciso. Parziale rispetto delle regole specifiche del genere.</i></p>	5
		<p><i>Contenuto disorganico e non pertinente. Organizzazione del pensiero approssimativa con errori di connessione. Forma scorretta e lessico poco appropriato e ripetitivo. Mancato rispetto delle regole specifiche del genere.</i></p>	3-4
4. Conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua.	<p><i>Capacità di comprensione ed uso delle strutture e funzioni linguistiche</i></p>	<p><i>Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche senza difficoltà.</i></p>	9-10
		<p><i>Riconosce e sa usare le strutture e le funzioni linguistiche con lievi difficoltà</i></p>	8
		<p><i>Ha una comprensione abbastanza buona delle strutture, ma talvolta commette errori nel loro uso.</i></p>	7
		<p><i>Sa usare le strutture e le funzioni linguistiche in modo limitato e fa molti errori nell'applicazione.</i></p>	6
		<p><i>Comprende ed usa con difficoltà le strutture e le funzioni linguistiche che ha spesso difficoltà a memorizzare e riconoscere.</i></p>	5
		<p><i>Non comprende le strutture e le funzioni linguistiche. Ha gravi lacune per poterle riconoscere e usare.</i></p>	3-4

5. Conoscenza ed organizzazione dei contenuti	Capacità di comprendere e organizzare i contenuti	<i>Dimostra una comprensione e una capacità di organizzare i contenuti molto buone. Ricorda i contenuti molto bene.</i>	9-10
		<i>Dimostra una buona consapevolezza ed una buona capacità di organizzare i contenuti.</i>	8
		<i>È cosciente di contenuti ma talvolta fa confusione.</i>	7
		<i>Sa ricordare a grandi linee i contenuti principali, ma presenta lacune nella conoscenza e nella capacità di organizzarli.</i>	6
		<i>Ha difficoltà nel ricordare i contenuti fondamentali e ha limitata capacità di organizzarli.</i>	5
		<i>Non ricorda i contenuti fondamentali e ha una scarsa consapevolezza di come organizzarli.</i>	3-4
6. COMPETENZE DIGITALI: Utilizzo integrato di più codici e tecniche della comunicazione multimediale.	<i>L'alunno sa accedere ad Internet; è in grado di curare la formattazione di un testo; conosce e padroneggia programmi di grafica; applica elementi di layouting ed editing; sa costruire un file multimediale; sa utilizzare il programma di calcolo Excel per costruire fogli di calcolo e grafici</i>	<i>...autonomamente, in modo personale e creativo</i>	9-10
		<i>...secondo schemi guidati</i>	7-8
		<i>Conosce solo alcune tecniche che usa in modo approssimato</i>	5-6
		<i>Ha difficoltà ad applicare le tecniche apprese</i>	3-4

Prima lingua comunitaria: INGLESE

Seconda lingua comunitaria: FRANCESE o SPAGNOLO

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
1. Comprensione della lingua orale;	Svolgimento del compito di ascolto senza difficoltà se l'interlocutore parla chiaramente	<i>Sa svolgere il compito di ascolto senza difficoltà se l'interlocutore parla chiaramente.</i>	9-10
		<i>Sa svolgere il compito bene se l'interlocutore parla chiaramente e abbastanza lentamente, ma ha alcune lievi difficoltà con la comprensione dettagliata (scanning).</i>	8
		<i>Sa svolgere il compito abbastanza bene, ma ha alcune difficoltà nella comprensione dettagliata (scanning). E' necessario che l'interlocutore parli chiaramente e lentamente</i>	7

		<i>Sa svolgere il compito in modo abbastanza soddisfacente se si tratta di una comprensione globale; fa errori e talvolta fraintende il significato nel caso di comprensione dettagliata.</i>	6
		<i>Incontra difficoltà a svolgere il compito da solo e a comprendere un testo sia in modo globale che dettagliato.</i>	5
		<i>Non sa svolgere il compito da solo e generalmente non riesce a comprendere neanche un testo semplice studiato precedentemente in classe.</i>	3-4
2. Ricezione/Comprensione della lingua scritta;	Capacità di svolgimento del compito di lettura senza difficoltà	<i>Sa svolgere il compito di lettura senza difficoltà.</i>	9-10
		<i>Sa svolgere il compito bene, ma ha lievi difficoltà con le strutture più complesse.</i>	8
		<i>Sa svolgere il compito se il testo comprende un lessico noto, seppur con alcune difficoltà.</i>	7
		<i>Sa svolgere il compito globalmente, anche se non riesce a comprendere tutto il testo in dettaglio.</i>	6
		<i>Incontra difficoltà per svolgere il compito da solo. Ha difficoltà a leggere e capire un testo semplice.</i>	5
		<i>Non sa svolgere il compito da solo e generalmente non riesce a capire un testo anche se semplice.</i>	3-4
3. Produzione della lingua orale;	Capacità di comunicare con sicurezza utilizzando lessico e registro appropriati	<i>Sa comunicare con sicurezza; usa lessico e registro appropriati con rare esitazioni. La pronuncia è chiara e comprensibile. Generalmente non fa errori né grammaticali né sintattici.</i>	9-10
		<i>Sa portare a termine l'esercizio e può comunicare in modo chiaro usando lessico e registro appropriati con qualche esitazione. La pronuncia è corretta. Fa qualche errore grammaticale o sintattico che non interferisce con la buona comprensione del messaggio.</i>	8
		<i>Porta a termine l'esercizio in modo soddisfacente nonostante alcune esitazioni e ripetizioni. La pronuncia è abbastanza corretta. Ci sono errori grammaticali o sintattici che talvolta complicano la comunicazione</i>	7
		<i>Porta a termine l'esercizio con difficoltà, esitazioni e ripetizioni. La pronuncia è spesso scorretta, la gamma linguistica è piuttosto limitata e la produzione delle frasi è spesso poco coerente.</i>	6

		<i>Non riesce a portare a termine l'esercizio o segue le istruzioni in modo impreciso. Non si esprime in modo chiaro e sufficientemente comprensibile. Fa sistematicamente errori grammaticali e sintattici che rendono difficile la comunicazione. Non sa riutilizzare efficacemente espressioni o parole memorizzate</i>	5
		<i>Non porta a termine l'esercizio. Si esprime in modo incoerente e incomprensibile. Fa sistematicamente errori grammaticali e sintattici che rendono quasi impossibile la comunicazione. Non riesce a utilizzare espressioni o parole memorizzate necessarie alla comunicazione.</i>	3-4
4. Produzione della lingua scritta;	Capacità di esprimere le proprie idee usando un lessico adeguato e corretto, di scrivere frasi strutturate.	<i>Sa esprimere le proprie idee in modo coerente e chiaro usando un lessico adeguato e corretto. Scrive frasi strutturate con lievi errori grammaticali o di ortografia.</i>	9-10
		<i>Sa esprimersi in modo coerente usando un lessico adeguato con alcuni errori. Scrive frasi complete e strutturate con alcuni errori grammaticali o di ortografia che non impediscono la comunicazione.</i>	8
		<i>Sa esprimersi in modo abbastanza coerente con frasi brevi e semplici, usando un lessico noto, generalmente adeguato. Ci sono alcuni errori grammaticali e di ortografia.</i>	7
		<i>Sa portare a termine l'esercizio ma con frequenti errori grammaticali e di ortografia che talvolta ostacolano la comunicazione. Commette alcuni errori nell'uso del lessico e delle strutture che non sono sempre adeguati al tipo di discorso.</i>	6
		<i>Non riesce a portare a termine l'esercizio. Scrive frasi incomplete, con errori di grammatica e di ortografia tali da rendere spesso difficile la comunicazione. Il lessico usato è generalmente incorretto e poco adeguato.</i>	5
		<i>Non porta a termine l'esercizio. Scrive frasi incomplete con gravi errori di grammatica e di ortografia che ostacolano fortemente la comunicazione. Il lessico è incorretto con molte contaminazioni e interferenze nella L1.</i>	3-4
5. Conoscenza ed	Capacità di	<i>Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche senza difficoltà.</i>	9-10
		<i>Riconosce e sa usare le strutture e le funzioni linguistiche con lievi difficoltà.</i>	8

uso delle strutture e delle funzioni linguistiche;	comprendere e usare le strutture e le funzioni linguistiche.	<i>Ha una comprensione abbastanza buona delle strutture, ma talvolta commette errori nel loro uso.</i>	7
		<i>Sausare le strutture e le funzioni linguistiche in modo limitato e fa molti errori nell'applicazione.</i>	6
		<i>Comprende ed usa con difficoltà le strutture e le funzioni linguistiche che ha spesso difficoltà a memorizzare e riconoscere.</i>	5

		<i>Non comprende le strutture e le funzioni linguistiche. Ha gravi lacune per poterle riconoscere e usare.</i>	3-4
6. Conoscenza della cultura e della civiltà.	Capacità di dimostrare comprensione e consapevolezza dei contenuti delle altre culture.	<i>Dimostra una comprensione e una consapevolezza culturale molto buone. Ricorda i contenuti molto bene.</i>	9-10
		<i>Dimostra una buona consapevolezza delle diverse culture e sa ricordare bene i contenuti.</i>	8
		<i>È cosciente delle altre culture ma talvolta fa confusione. Ricorda abbastanza bene i contenuti principali.</i>	7
		<i>Sa ricordare a grandi linee i contenuti principali, ma presenta lacune nella conoscenza e nella consapevolezza delle altre culture.</i>	6
		<i>Ha difficoltà nel ricordare i contenuti fondamentali e ha limitata consapevolezza culturale.</i>	5
		<i>Non ricorda i contenuti fondamentali e ha una scarsa consapevolezza culturale.</i>	3-4
7. COMPETENZE DIGITALI: Utilizzo integrato di più codici e tecniche della comunicazione multimediale.	<i>L'alunno sa accedere ad Internet; è in grado di curare la formattazione di un testo; conosce e padroneggia programmi di grafica; applica elementi di layouting ed editing; sa costruire un file multimediale; sa utilizzare il programma di calcolo Excel per costruire fogli di calcolo e grafici.</i>	<i>...autonomamente, in modo personale e creativo</i>	9-10
		<i>...secondo schemi guidati</i>	7-8
		<i>Conosce solo alcune tecniche che usa in modo approssimato</i>	5-6
		<i>Ha difficoltà ad applicare le tecniche apprese</i>	3-4

STORIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE

OBIETTIVI SPECIFICI coincidenti con gli INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
--	-------------	---------------

<p>1. Conoscenza degli eventi storici.</p> <p>2. Capacità di stabilire relazioni tra i fatti storici.</p> <p>3. Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.</p> <p>4. Comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti specifici.</p> <p>5. Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>6. COMPETENZE DIGITALI: Utilizzo integrato di più</p>	<p>Conosce in maniera completa ed approfondita i contenuti disciplinari e sa utilizzare con competenza e precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni anche complessi stabilendo in maniera sicura ed autonoma rapporti di causa – effetto, analogie e differenze</p>	10
	<p>Conosce in maniera ampia ed approfondita i contenuti disciplinari e sa utilizzare con precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni anche complessi stabilendo in maniera autonoma rapporti di causa- effetto, analogie e differenze.</p>	9
	<p>Conosce in maniera esauriente i contenuti disciplinari e sa utilizzare in modo appropriato linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni stabilendo adeguati rapporti di causa -effetto, analogie e differenze.</p>	8
	<p>Conosce in maniera globale i contenuti disciplinari e sa utilizzare in modo adeguato linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni cogliendo i rapporti di causa -effetto, analogie e differenze.</p>	7
	<p>Conosce in maniera essenziale i contenuti disciplinari e sa utilizzare linguaggi e strumenti specifici di base nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni stabilendo fondamentali rapporti di causa – effetto, analogie e differenze.</p>	6

<p>7.codici e tecniche della comunicazione multimediale..</p>	<p>Conosce parzialmente i contenuti disciplinari ed utilizza con incertezza linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni i. Incontra difficoltà a stabilire in maniera autonoma rapporti di causa - effetto, analogie e differenze.</p>	5
	<p>Conosce in maniera disorganica e frammentaria i contenuti disciplinari; utilizza con difficoltà linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni semplici. Non sa stabilire in maniera autonoma rapporti di causa – effetto, analogie e differenze.</p>	3-4

GEOGRAFIA		
OBIETTIVI SPECIFICI coincidenti con gli INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO

	<p>Conosce in maniera completa ed approfondita i contenuti disciplinari; sa utilizzare con competenza e precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici anche complessi, stabilendo in maniera sicura ed autonoma rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.</p>	<p>10</p>
<p>1. Conoscenza dell'ambiente fisico ed umano, anche attraverso l'osservazione.</p>	<p>Conosce in maniera ampia ed approfondita i contenuti disciplinari; sa utilizzare con precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici anche complessi, stabilendo in maniera autonoma rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.</p>	<p>9</p>
<p>2. Comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio- politiche ed economiche.</p>	<p>Conosce in maniera esauriente i contenuti disciplinari; sa utilizzare in modo appropriato linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici, stabilendo adeguati rapporti di relazione tra situazioni ambientali, sociopolitiche ed economiche.</p>	<p>8</p>
<p>3. Uso degli strumenti e del linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Conosce in maniera globale i contenuti disciplinari; sa utilizzare in modo adeguato linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici, stabilendo rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche</p>	<p>7</p>
<p>4. COMPETENZE DIGITALI: Utilizzo integrato di più codici e tecniche della comunicazione multimediale.</p>	<p>Conosce in maniera essenziale i contenuti disciplinari; sa utilizzare in modo adeguato linguaggi e strumenti specifici di base nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici, stabilendo fondamentali rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.</p>	<p>6</p>
	<p>Conosce parzialmente i contenuti disciplinari ed utilizza con incertezza linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici.</p> <p>Incontra difficoltà a stabilire in maniera autonoma rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche</p>	<p>5</p>
	<p>Conosce in maniera disorganica e frammentaria i contenuti disciplinari e utilizza con difficoltà linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici semplici. Non sa stabilire in maniera autonoma rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.</p>	<p>3-4</p>

MATEMATICA

OBIETTIVI SPECIFICI di apprendimento	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
1. Conoscenza degli elementi propri della disciplina.	<i>Capacità di riconoscere e ricordare i contenuti propri della disciplina</i>	<i>Piena e sicura padronanza dei contenuti disciplinari</i>	10
		<i>Conoscenza completa e approfondita (stabile) dei contenuti disciplinari</i>	9
		<i>Conoscenza completa degli argomenti</i>	8
		<i>Conoscenza globale (abbastanza completa) dei contenuti di base</i>	7
		<i>Conoscenza essenziale dei contenuti di base in situazioni semplici di apprendimento</i>	6
		<i>Conoscenza parziale dei contenuti disciplinari</i>	5
		<i>Conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti disciplinari.</i>	3-4
2. Individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti.	<i>Capacità di individuare e applicare relazioni, proprietà e procedimenti</i>	<i>Applicazione di procedimenti, regole e proprietà stabilmente ed in autonomia anche in situazioni nuove.</i>	10
		<i>Applicazione di procedimenti regole proprietà con precisione ed in autonomia anche in situazioni nuove.</i>	9
		<i>Corretta applicazione di regole, proprietà e procedimenti.</i>	8
		<i>Applicazione di regole proprietà e procedimenti in modo abbastanza preciso.</i>	7
		<i>Applicazione sostanzialmente corretta di proprietà, regole e procedimenti in situazioni note.</i>	6
		<i>Applicazione di regole, proprietà e procedimenti in contesti semplici on guida dell'insegnante.</i>	5
		<i>Applicazione difficoltosa di regole, proprietà e procedimenti nonostante la guida dell'insegnante.</i>	3-4
3. Identificazione e comprensione di	<i>Capacità di comprendere e risolvere i problemi formulando</i>	<i>Impostare e risolvere problemi complessi con ordine procedurale e rigore logico e verificare le soluzioni.</i>	10
		<i>Individuare, organizzare e strutturare i dati di un problema in maniera ordinata e logica d elaborare procedimenti risolutivi in contesti complessi</i>	9
		<i>Individuare, organizzare strutturare i dati di un problema e formulare ipotesi risolutive in maniera</i>	8

problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica.	<i>ipotesi e le soluzioni di verifica.</i>	<i>corretta e ordinata.</i>	
		<i>Individuare dati e relazioni e formulare ipotesi risolutive in modo abbastanza corretto in problemi non complessi Individuare e organizzare i dati di un problema ed elaborare procedimenti risolutivi in contesti semplici.</i>	7
		<i>Individuare e organizzare i dati di un problema ed elaborare procedimenti risolutivi in contesti semplici.</i>	6

		<i>Individuare e organizzare in contesti semplici i dati di un problema e, con guida, elaborare procedimenti risolutivi.</i>	5
		<i>Rivelare difficoltà nell'individuare i dati di un problema e nell'applicare le tecniche risolutive di un problema nonostante opportuna guida.</i>	3-4

4. Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.	<i>Capacità di comprendere e capire i linguaggi specifici.</i>	<i>Gestisce e rielabora le diverse informazioni con accurata precisione utilizzando con sicurezza i linguaggi grafico, verbale e simbolico</i>	10
		<i>Rielabora le diverse informazioni utilizzando in modo appropriato e sicuro i linguaggi grafico, verbale e simbolico</i>	9
		<i>Rielabora le diverse informazioni utilizzando in modo chiaro e pertinente i linguaggi grafico, verbale e simbolico.</i>	8
		<i>Rielabora le diverse informazioni utilizzando in modo abbastanza corretto i linguaggi grafico, verbale e simbolico.</i>	7
		<i>Rielaborare le diverse informazioni utilizzando in modo sostanzialmente corretto i linguaggi grafico, verbale e simbolico.</i>	6
		<i>Comunica in modo poco sistematico. Guidato utilizza in modo accettabile i linguaggi grafico, verbale e simbolico</i>	5
		<i>Utilizza in modo frammentario e inadeguato i linguaggi grafico, verbale e simbolico.</i>	3-4

5. COMPETENZE DIGITALI: Utilizzo integrato di più codici e tecniche	<i>L'alunno sa accedere ad Internet; è in grado di curare la formattazione di un testo; conosce e padroneggia programmi di grafica; applica elementi di layouting ed editing; sa costruire</i>	<i>...autonomamente, in modo personale e creativo</i>	9-10
		<i>...secondo schemi guidati</i>	7-8
		<i>Conosce solo alcune tecniche che usa in modo</i>	5-6

della comunicazione multimediale.	un file multimediale; sa utilizzare il programma di calcolo Excel per costruire fogli di calcolo e grafici.	approssimato	
		Ha difficoltà ad applicare le tecniche apprese	3-4

SCIENZE

OBIETTIVI SPECIFICI riportati sulla scheda coincidenti con gli INDIVCATORI	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
Conoscenza degli elementi propri delle discipline;	<i>L'alunno possiede conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale.</i>	10
	<i>L'alunno conosce in modo completo e organico i contenuti disciplinari.</i>	9
	<i>L'alunno conosce in modo completo i contenuti disciplinari.</i>	8
	<i>L'alunno conosce in modo globale i contenuti disciplinari.</i>	7
	<i>L'alunno conosce in modo essenziale i contenuti disciplinari.</i>	6
	<i>L'alunno conosce in modo parziale i contenuti disciplinari.</i>	5
	<i>L'alunno conosce in modo lacunoso e frammentario i contenuti disciplinari.</i>	4
	<i>L'alunno conosce in modo frammentario e gravemente lacunoso i contenuti disciplinari.</i>	3
Osservazione di fatti e fenomeni, anche con l'uso degli strumenti;	<i>Osserva fatti e fenomeni e ne coglie gli aspetti caratterizzanti: differenze, somiglianze, regolarità, andamento temporale.</i>	10
	<i>Osserva e descrive la realtà naturale riconoscendo gli elementi che consentono di interpretarla.</i>	9
	<i>Sa osservare e descrivere "situazioni problematiche complesse".</i>	8
	<i>Sa osservare e descrivere situazioni problematiche non complesse.</i>	7
	<i>Sa osservare e descrivere la realtà cogliendone gli elementi più semplici.</i>	6
	<i>Osserva e descrive in modo generico semplici fenomeni naturali.</i>	5
	<i>Descrive con incertezza semplici fenomeni naturali.</i>	4
<i>Incontra difficoltà a descrivere semplici fenomeni naturali.</i>	3	

Formulazione di ipotesi e loro verifica, anche sperimentale;	<i>Passa gradualmente dall'analisi dell'esperienza all'esperimento, organizzando autonomamente un percorso sperimentale. Collega significativamente le nuove informazioni con quanto già studiato per giungere alla soluzione di "situazioni problematiche".</i>	10
	<i>Sa organizzare autonomamente esperimenti Comprendendone relazioni, modificazioni e rapporti causali. Sa formulare sintesi ben strutturate mettendo insieme gli elementi studiati/osservati.</i>	9
	<i>Individua autonomamente relazioni di causa-effetto. Analizza in modo corretto e ordinato i risultati e l'attendibilità delle ipotesi di un esperimento.</i>	8
	<i>Individua autonomamente relazioni di causa-effetto. Analizza risultati e attendibilità delle ipotesi di un esperimento, organizzando le proprie conclusioni in modo semplice.</i>	7
	<i>Individua relazioni di causa-effetto in contesti semplici. Analizza risultati e attendibilità delle ipotesi di un esperimento ma, incontra qualche difficoltà nel formulare sintesi.</i>	6
	<i>Individua semplici relazioni di causa-effetto; se guidato analizza risultati e attendibilità delle ipotesi di un esperimento.</i>	5
	<i>Individua relazioni di causa-effetto solo se guidato</i>	4
	<i>Nonostante l'aiuto dell'insegnante non riesce ad individuare relazioni di causa- effetto.</i>	3
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	<i>Si esprime in modo efficace ed articolato utilizzando linguaggi specifici con padronanza e sicurezza.</i>	10
	<i>Si esprime utilizzando un linguaggio efficace e articolato e una terminologia specifica sempre appropriata.</i>	9
	<i>Si esprime utilizzando un linguaggio efficace e una terminologia e simbologia appropriate.</i>	8
	<i>Si esprime utilizzando un linguaggio chiaro e una terminologia e simbologia</i>	7
	<i>adeguate.</i>	
	<i>Si esprime utilizzando un linguaggio semplice e una terminologia e simbologia non sempre adeguate.</i>	6
	<i>Si esprime in modo non sempre coerente utilizzando un linguaggio e una terminologia poco adeguati.</i>	5
	<i>Si esprime in modo confuso utilizzando un linguaggio e una terminologia approssimativi.</i>	4
	<i>Ha difficoltà ad esprimersi con un linguaggio corretto e non è in grado di decodificare semplici informazioni.</i>	3

COMPETENZE DIGITALI: Utilizzo integrato di più codici e tecniche della comunicazione multimediale.	<i>L'alunno sa accedere ad Internet; è in grado di curare la formattazione di un testo; conosce e padroneggia programmi di grafica; applica elementi di layouting ed editing; sa costruire un file multimediale; sa utilizzare il programma di calcolo Excel per costruire fogli di calcolo e grafici.</i>	<i>...autonomamente, in modo personale e creativo</i>	9-10
		<i>...secondo schemi guidati</i>	7-8
		<i>Conosce solo alcune tecniche che usa in modo approssimato</i>	5-6
		<i>Ha difficoltà ad applicare le tecniche apprese</i>	3-4

TECNOLOGIA		
OBIETTIVI SPECIFICI riportati sulla scheda coincidenti con gli INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
1. Conoscenze e competenze relative al corretto uso degli strumenti del disegno geometrico;	<i>Saper individuare, negli oggetti osservati, le tecniche progettuali, la struttura, le forme e il materiale usato, in modo completo e sicuro. Saper descrivere, con linguaggio preciso e autonomo, le fasi di un processo tecnico. Saper formulare in modo personale e critico, ipotesi di problemi che tengono conto dello spazio, dei fattori ambientali ed economici. Saper utilizzare con padronanza, gli strumenti del Disegno Tecnico.</i>	10
2. Conoscenza delle principali costruzioni geometriche di figure piane;	<i>Saper individuare, negli oggetti osservati, le tecniche progettuali, la struttura, le forme e il materiale usato, in modo completo Saper descrivere, con linguaggio preciso, le fasi di un processo tecnico; Saper formulare in modo personale ipotesi di problemi che tengono conto dello spazio, dei fattori ambientali ed economici Saper utilizzare in maniera rigorosa gli strumenti del Disegno Tecnico</i>	9
3. Conoscenza dei concetti fondamentali della geometria e degli enti geometrici elementari;	<i>Saper individuare, negli oggetti osservati, le tecniche progettuali, la struttura, le forme e il materiale usato, in modo organico e agevole; Saper descrivere con linguaggio appropriato le fasi di un processo tecnico Saper formulare in modo pertinente, ipotesi di problemi che tengono conto dello spazio e dei fattori ambientali ed economici; Saper utilizzare con sicurezza gli strumenti del Disegno Tecnico.</i>	8
4. Conoscere i principali materiali usati e il loro processo produttivo	<i>Saper individuare, negli oggetti osservati, le tecniche progettuali, la struttura, le forme e il materiale usato, in modo autonomo e chiaro; Saper descrivere con linguaggio corretto le fasi di un processo tecnico; Saper formulare in modo personale ipotesi di problemi che tengono conto dello spazio e</i>	7

		<i>dei fattori ambientali ed economici; Saper utilizzare agevolmente gli strumenti del Disegno Tecnico.</i>	
		<i>Saper individuare negli oggetti osservati, le tecniche progettuali, la struttura, le forme; e il materiale usato in maniera adeguata Saper descrivere con linguaggio semplice le fasi di un processo tecnico; Saper formulare in modo essenziale ipotesi di problemi che tengono conto dello spazio e dei fattori ambientali ed economici; Saper utilizzare con qualche incertezza gli strumenti del Disegno Tecnico.</i>	6
		<i>Saper individuare, in modo non sempre autonomo negli oggetti osservati, le tecniche progettuali, la struttura, le forme e il materiale usato Saper descrivere con linguaggio semplice le fasi di un processo tecnico; Utilizzare con delle incertezze gli strumenti del Disegno Tecnico; Formulare con qualche difficoltà ipotesi di problemi che tengono conto dello spazio, dei fattori ambientali ed economici.</i>	5
		<i>Individua negli oggetti osservati le tecniche progettuali, la struttura, le forme e il materiale usato, solo se guidato; Descrive con notevoli difficoltà le fasi di un processo tecnico; Formula in modo elementare ipotesi di problemi che tengono conto dello spazio e dei fattori ambientali ed economici-</i>	3-4
5. COMPETENZE DIGITALI: Utilizzo integrato di più codici e tecniche della comunicazione multimediale.	<i>L'alunno sa accedere ad Internet; è in grado di curare la formattazione di un testo; conosce e padroneggia programmi di grafica; applica elementi di layouting ed editing; sa costruire un file multimediale; sa utilizzare il programma di calcolo Excel per costruire fogli di calcolo e grafici.</i>	<i>...autonomamente, in modo personale e creativo</i>	9-10
		<i>...secondo schemi guidati</i>	7-8
		<i>Conosce solo alcune tecniche che usa in modo approssimato</i>	5-6
		<i>Ha difficoltà ad applicare le tecniche apprese</i>	3-4

MUSICA

OBIETTIVI SPECIFICI di apprendimento	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
--------------------------------------	------------	-------------	---------------

1. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale;	<i>Capacità di leggere, usare, analizzare la notazione</i>	<i>Sa leggere, usare, analizzare la notazione con scioltezza.</i>	9-10
		<i>Sa leggere, usare, analizzare la notazione in modo abbastanza corretto.</i>	6-7-8
		<i>Sa leggere, usare, analizzare la notazione con difficoltà.</i>	3-4-5
2. Esecuzione vocale e/o strumentale di brani rappresentativi di vari generi e stili;	<i>Acquisizione e notazione del senso ritmico Capacità di intonazione e/o abilità strumentale</i>	<i>Sa riprodurre strutture ritmiche con capacità di intonazione e/o abilità strumentale con scioltezza</i>	9-10
		<i>Sa riprodurre strutture ritmiche con capacità di intonazioni e/o abilità strumentale in modo abbastanza corretto</i>	7-8

		<i>Sa riprodurre strutture ritmiche con capacità di intonazione e/o abilità strumentale con difficoltà.</i>	5-6
3. Capacità di ascolto e comprensione dei messaggi musicali, con riferimento alle coordinate storiche e geografiche;	<i>Capacità di ascoltare in modo attento e cosciente una realtà sonora e di collegare il linguaggio musicale ad altri linguaggi</i>	<i>Sa riconoscere di un brano l'aspetto acustico, ritmico, formale e sa individuare le funzioni della musica nel film d'animazione, film cinematografico, nella pubblicità con scioltezza.</i>	9-10
		<i>Sa riconoscere di un brano l'aspetto acustico, ritmico, formale e sa individuare le funzioni della musica nel film d'animazione, film cinematografico, nella pubblicità in modo abbastanza corretto.</i>	7-8
		<i>Sa riconoscere di un brano l'aspetto acustico, ritmico, formale e sa individuare le funzioni della musica nel film d'animazione, film cinematografico, nella pubblicità con difficoltà.</i>	5-6
4. Utilizzo dell'espressione musicale personale per orientare la conoscenza di se stessi.	<i>Capacità di intervenire su una data realtà musicale. Capacità di improvvisazione e creazione di materiali sonori.</i>	<i>Sa creare un messaggio atto allo scopo con scioltezza.</i>	8-9-10
		<i>Sa creare un messaggio atto allo scopo in modo abbastanza corretto.</i>	6-7
		<i>Sa creare un messaggio atto allo scopo con difficoltà.</i>	3-4-5

5. COMPETENZE DIGITALI: Utilizzo integrato di più codici e tecniche della comunicazione multimediale.	<i>L'alunno sa accedere ad Internet; è in grado di curare la formattazione di un testo; conosce e padroneggia programmi di grafica; applica elementi di layouting ed editing; sa costruire un file multimediale; sa utilizzare il programma di calcolo Excel per costruire fogli di calcolo e grafici.</i>	<i>...autonomamente, in modo personale e creativo</i>	9-10
		<i>...secondo schemi guidati</i>	7-8
		<i>Conosce solo alcune tecniche che usa in modo approssimato</i>	5-6
		<i>Ha difficoltà ad applicare le tecniche apprese</i>	3-4

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI SPECIFICI riportati sulla scheda	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
1. Osservazione, riconoscimento e descrizione di linguaggi visivi, interpretando criticamente un'opera d'arte e contestualizzandola storicamente;	<i>L'alunno sa usare gli elementi del linguaggio visivo esponendoli in modo appropriato</i>	<i>Sa applicare autonomamente le strutture del linguaggio visivo producendo messaggi</i>	9-10
		<i>Applica i messaggi visivi secondo schemi sperimentati</i>	7-8
		<i>Ha una conoscenza completa ma superficiale del linguaggio visivo</i>	5-6
		<i>Conosce solo alcune strutture del linguaggio visivo e in modo frammentario</i>	3-4

2. Produzione di elaborati espressivi, con l'utilizzo delle regole della rappresentazione visiva, dei materiali e delle tecniche proposte;	<i>L'alunno conosce e sa usare in modo consapevole e sicuro le varie tecniche espressive</i>	<i>Sa utilizzare con metodo e precisione le tecniche espressive per produrre messaggi visuali</i>	9-10
		<i>Sa usare le tecniche apprese con precisione</i>	7-8
		<i>Conosce solo alcune tecniche che usa in modo approssimato</i>	5-6

		<i>Ha difficoltà ad applicare le tecniche apprese</i>	3-4
3. Utilizzo integrato di più codici e tecniche della comunicazione multimediale.	<i>L'alunno sa accedere ad Internet; l'alunno è in grado di curare la formattazione di un testo; conosce e padroneggia programmi di grafica; applica elementi di layouting ed editing; sa costruire un file multimediale; sa utilizzare il programma di calcolo Excel per costruire fogli di calcolo e grafici.</i>	<i>...autonomamente, in modo personale e creativo</i>	9-10
		<i>...secondo schemi guidati</i>	7-8
		<i>Conosce solo alcune tecniche che usa in modo approssimato</i>	5-6
		<i>Ha difficoltà ad applicare le tecniche apprese</i>	3-4
4. Conoscenza, apprezzamento e rispetto del patrimonio artistico culturale individuando le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel territorio locale ed europeo.	<i>Sa identificare i caratteri stilistici di un oggetto del patrimonio artistico e storicizzarlo</i>	<i>Sa osservare e interpretare con sensibilità il significato degli stili architettonici utilizzando la terminologia corretta</i>	8-9-10
		<i>Sa riconoscere il significato degli stili architettonici utilizzando la terminologia corretta</i>	6-7
		<i>Nell'osservazione coglie solo aspetti marginali e ha difficoltà a memorizzarli visivamente</i>	3-4-5

SCIENZE MOTORIE ESPORTIVE

OBIETTIVI SPECIFICI riportati sulla scheda	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
1. Capacità condizionali: Resistenza, forza, velocità emobilità articolare.	<i>L'alunno sa realizzare risposte motorie corrette e precise trasferendole correttamente in</i>	<i>Applica in modo autonomo i principi metodologici migliorando e perfezionando costantemente le proprie prestazioni</i>	10
		<i>Applica in modo autonomo i principi metodologici dell'allenamento per migliorare le proprie prestazioni atletiche</i>	9

	<i>tutte le situazioni anche in quelle non strutturate</i>	<i>Conosce ed utilizza con efficacia le proprie abilità e si impegna per migliorare le prestazioni</i>	8
		<i>Conosce ed utilizza con efficacia il proprio potenziale atletico, ma non sempre si applica in modo proficuo per cercare di migliorare le prestazioni</i>	7
		<i>Esegue superficialmente gli esercizi di allenamento e non si applica in modo adeguato per migliorare le sue prestazioni</i>	6
		<i>Esegue in modo non sempre corretto gli esercizi di allenamento perché non si applica per migliorare le sue prestazioni</i>	5
		<i>Si rifiuta di eseguire qualsiasi attività, anche la più semplice</i>	4
2. Capacità coordinative: Coordinazione oculo-manuale /oculo podalica, Spazio-Tempo- Equilibrio-Ritmo- Rapidità- Differenziazione, Coordinazione Generale e Destrezza Motoria.	<i>L'alunno sa mettere in atto le capacità di coordinazione riferite a Spazio-Tempo-Equilibrio-Ritmo-Rapidità- Differenziazione</i>	<i>Realizza risposte motorie corrette e precise trasferendole correttamente in tutte le situazioni anche in quelle non strutturate</i>	10
		<i>Realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni sportive</i>	9
		<i>Realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni</i>	8
		<i>Realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace</i>	7
		<i>Realizza proposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio</i>	6
		<i>Realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato</i>	5
		<i>Si rifiuta di eseguire qualsiasi attività, anche la più semplice</i>	4
		3. Conoscenza e applicazione delle regole sportive: Attività Ludica, Atletica,	<i>L'alunno conosce e rispetta le regole nella pratica ludico -</i>

Partecipazione sportiva.	attività sportiva e e nello sviluppo di una costruttiva capacità di collaborazione	<i>Conosce, rispetta, gestisce le regole sportive e collabora in modo produttivo con gli altri</i>	9
		<i>Conosce e rispetta le regole sportive e collabora nel gruppo e nella squadra</i>	8

		<i>Lavora nel gruppo cercando di collaborare in modo costruttivo, rispetta le regole ma non sempre dimostra di averle interiorizzate</i>	7
		<i>Lavora nel gruppo ma non sempre collabora in modo costruttivo per la poca applicazione delle regole comuni</i>	6
		<i>Partecipa all'attività in modo incostante assumendo un ruolo marginale nel gruppo non conoscendo le regole da rispettare</i>	5
		<i>Partecipa saltuariamente solo su sollecitazione disattendendo completamente il rispetto delle regole</i>	4

4. Possesso degli elementi tecnici base degli sport educativi scolastici Pallavolo, Basket, Calcio e Calcio a 5, altro...	<i>L'alunno sa organizzare e rielaborare personale e approfondita del percorso disciplinare</i>	<i>Conosce e rielabora in modo personale il percorso didattico approfondendo autonomamente i contenuti</i>	10
		<i>Conosce e rielabora in modo personale il percorso didattico approfondendo i contenuti i modo pluri- disciplinare</i>	9
		<i>Conosce i contenuti disciplinari e li rielabora in modo completo, personale e approfondito</i>	8
		<i>Conosce in modo completo i contenuti affrontati ma non sempre è puntuale nella sua organizzazione</i>	7
		<i>Conosce in modo sostanziale i contenuti del lavoro affrontato, ma non riesce a rielaborarli in modo personale</i>	6
		<i>Conosce solo alcuni contenuti del lavoro affrontato e la rielaborazione risulta a volte disordinata e incompleta</i>	5

		<i>Non conosce nessun contenuto del lavoro che si affronta e pertanto non è in grado di rielaborarlo</i>	4
--	--	--	----------

RELIGIONE

OBIETTIVI SPECIFICI riportati sulla scheda coincidenti con gli INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
1. <i>Conoscenza dei contenuti essenziali della religione;</i> 2. <i>Capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi e morali;</i> 3. <i>Capacità di rapportarsi alle fonti bibliche, ai</i>	<i>L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È molto disponibile al dialogo educativo. È ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Possiede una conoscenza completa degli argomenti che sa rielaborare con opinioni personali.</i>	10
	<i>L'alunno si applica con vivo interesse alle attività proposte; interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e aperto al dialogo educativo. Conosce gli argomenti in</i>	9

<i>documenti e alla simbologia della religione;</i> 4. <i>Comprensione e usi dei linguaggi specifici della religione.</i>	<i>maniera approfondita.</i>	
	<i>L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce adeguatamente gli argomenti che sa sintetizzare e rielaborare con spunti personali.</i>	7-8
	<i>L'alunno mostra interesse per lo studio della disciplina ma non è costante nell'impegno. Partecipa al dialogo educativo se stimolato. Conosce in maniera essenziale gli argomenti.</i>	6
	<i>L'alunno partecipa con debole interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e superficiale. Conosce parzialmente gli argomenti e trova difficoltà a sintetizzare ed analizzare.</i>	4-5

INSEGNAMENTO ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE

OBIETTIVI SPECIFICI riportati sulla scheda coincidenti con gli INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
--	-------------	------------------

<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza delle diverse culture dei popoli 2. Essere educati alla convivenza sociale nel rispetto delle differenze 3. Essere educati ai valori della solidarietà, della tolleranza e dell'amicizia. 4. Essere consapevoli dei propri diritti 	<p><i>L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È molto disponibile al dialogo educativo. È ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Possiede una conoscenza completa degli argomenti che sa rielaborare con opinioni personali.</i></p>	10
<ol style="list-style-type: none"> 5. Essere consapevoli dei valori della diversità 6. Essere consapevoli dei diritti umani e della legalità 7. Essere consapevoli dell'importanza della lotta per il riconoscimento dei diritti 	<p><i>L'alunno si applica con vivo interesse alle attività proposte; interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e aperto al dialogo educativo. Conosce gli argomenti in maniera approfondita.</i></p>	9
<ol style="list-style-type: none"> 8. Avviare ad una prima lettura critica di immagini e messaggi della società. 	<p><i>L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce adeguatamente gli argomenti che sa sintetizzare e rielaborare con spunti personali.</i></p>	7-8
	<p><i>L'alunno mostra interesse per lo studio della disciplina ma non è costante nell'impegno. Partecipa al dialogo educativo se stimolato. Conosce in maniera essenziale gli argomenti.</i></p>	6
	<p><i>L'alunno partecipa con debole interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e superficiale. Conosce parzialmente gli argomenti e trova difficoltà a sintetizzare ed analizzare.</i></p>	4-5

PROVE NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'INVALSI, nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del presente decreto. Le prove di cui al comma 1 supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza

nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Le prove di cui al comma 1 si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

Valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nel primo ciclo di istruzione:

Art. 8 Svolgimento ed esito dell'esame di Stato

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definite le modalità di articolazione e di svolgimento delle prove.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. 10. Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

Art. 9 Certificazione delle competenze nel primo ciclo

1. La certificazione di cui all'articolo 1, comma 6, descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.
2. La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.
3. I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:
 - a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
 - b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
 - c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
 - d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
 - e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
 - f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Art. 11 Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10.
2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.
3. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.
4. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.
5. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.
6. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.
7. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.
8. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza

della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

9. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

10. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

11. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

12. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

13. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.

14. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7.

15. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

ESAME CONCLUSIVO PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE: ITALIANO, LINGUA INGLESE, LINGUA FRANCESE, LINGUA SPAGNOLA E MATEMATICA

Di seguito sono riportati gli indicatori ed i criteri di valutazione delle prove scritte di Italiano, Lingua Straniera (Inglese Spagnolo e Francese) e Matematica. Tali indicatori/criteri sono applicabili a partire dalla Scuola Primaria, secondo criteri di gradualità e adattamenti progressivi, e sono utilizzati in forma

PROVA DI ITALIANO – cinque indicatori

- A) Aderenza alla traccia.
- B) Correttezza formale (ortografica, morfologica e sintattica).
- C) Proprietà lessicale.
- D) Organicità e coerenza dello sviluppo.
- E) Conoscenze, argomentazioni e riflessioni personali.

completa in sede di Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

PROVE DI LINGUA (INGLESE SPAGNOLO E FRANCESE) – tre indicatori per ciascuna

tipologia di prova (questionario, lettera, dialogo)

Questionario	<ul style="list-style-type: none"> A) Comprensione del testo B) Conoscenza delle strutture linguistiche e grammaticali C) Capacità di rielaborazione personale
Lettera	<ul style="list-style-type: none"> A) Rispetto del layout B) Conoscenza delle strutture linguistiche e grammaticali C) Capacità di produzione
Dialogo	<ul style="list-style-type: none"> A) Comprensione della situazione comunicativa Conoscenza B) delle strutture linguistiche e grammaticali Creatività nella C)

PROVA DI MATEMATICA – quattro indicatori

- A) Conoscenza dei contenuti.
- B) Competenza nell'applicazione delle conoscenze, dei concetti e delle procedure di calcolo.
- C) Completezza della risoluzione, utilizzo di terminologia e simbologia specifica.
- D) Correttezza del procedimento logico, formale e grafico, scelta dei metodi risolutivi, esattezza del calcolo e precisione.

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

INDICATORI	LIVELLI	VOTO	
A) Aderenza alla traccia (Comprensione e sviluppo del compito di scrittura).	Pienamente aderente.	Dieci	
	Aderente in modo più che soddisfacente.	Nove	
	Aderente in modo soddisfacente.	Otto	
	Abbastanza aderente.	Sette	
	Sufficientemente aderente.	Sei	
	Parzialmente aderente.	Cinque	
	Non aderente alla traccia.	Quattro	

B) Correttezza formale (ortografica, morfologica e sintattica).	Pienamente corretto dal punto di vista ortografico, con periodi molto ben strutturati e sintassi precisa.	Dieci	
	Corretto ortograficamente e sintatticamente scorrevole.	Nove	
	Ortograficamente corretto e sintatticamente abbastanza scorrevole.	Otto	
	Abbastanza corretto dal punto di vista ortografico e con alcune incertezze/imprecisioni sintattiche.	Sette	
	Sostanzialmente corretto nell'ortografia e nella sintassi, presenta alcuni errori.	Sei	
	Non sempre corretto nell'ortografia, poco scorrevole dal punto di vista sintattico.	Cinque	
	Non corretto ortograficamente e sintatticamente.	Quattro	
C) Proprietà lessicale.	Lessico ricco, efficace, ricercato.	Dieci	
	Lessico ricco, vario, preciso.	Nove	
	Lessico appropriato.	Otto	
	Lessico adeguato, talvolta semplice, ma corretto.	Sette	
	Lessico generico.	Sei	
	Lessico povero e ripetitivo.	Cinque	
	Scelte lessicali errate o inadeguate.	Quattro	
D) Organicità e coerenza dello sviluppo.	Sviluppo chiaro, coerente, scorrevole, organicamente strutturato.	Dieci	
	Sviluppo chiaro e pienamente coerente.	Nove	
	Sviluppo chiaro e abbastanza organico.	Otto	
	Sviluppo sostanzialmente chiaro e coerente.	Sette	
	Testo sviluppato in modo semplice ma sufficientemente lineare.	Sei	
	Testo poco chiaro e non sempre organico.	Cinque	
	Testo non chiaro e disorganico.	Quattro	
E) Conoscenze, argomentazioni e riflessioni personali.	Le conoscenze/argomentazioni/riflessioni sono approfondite, ampie, originali e articolate.	Dieci	
	Le conoscenze/argomentazioni/riflessioni sono esaurienti e articolate.	Nove	
	Le conoscenze/argomentazioni/riflessioni sono puntuali e abbastanza articolate.	Otto	
	Le conoscenze/argomentazioni/riflessioni sono adeguate.	Sette	
	Le conoscenze/argomentazioni/riflessioni sono semplici.	Sei	
	Le conoscenze/argomentazioni/riflessioni sono superficiali o imprecise.	Cinque	
	Le conoscenze/argomentazioni/riflessioni sono inadeguate o inesatte.	Quattro	
	TOTALE/5	
<p>Il voto della prova si ottiene dividendo il totale per 5, cioè per il numero degli indicatori. Si arrotonda all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.</p> <p style="text-align: right;">VOTO DELLA PROVA /10</p>			

Griglie di valutazione della prova scritta di Lingua straniera (Inglese/Francese/Spagnolo)

RIASSUNTO- LINGUA.....

INDICATORI	LIVELLI	VOTO	
A) Comprensione del testo Saper cogliere nel testo proposto informazioni referenziali e inferenziali.	Completa e approfondita/ articolata.	Dieci	
	Corretta, completa, soddisfacente.	Nove	
	Corretta ed esauriente, buona.	Otto	
	Globalmente corretta, discreta.	Sette	
	Semplice e sostanzialmente corretta, essenziale.	Sei	
	Parzialmente corretta.	Cinque	
	Inadeguata e non corretta, limitata.	Quattro	
B) Conoscenza delle strutture linguistiche e grammaticali Saper produrre un testo dal punto di vista grammaticale, sintattico, ortografico e lessicale.	Corretta ed appropriata, ampia e ben articolata, ricca e ben strutturata.	Dieci	
	Chiara e abbastanza corretta.	Nove	
	Per lo più corretta, buona.	Otto	
	Abbastanza corretta, discreta con qualche incertezza (sintattica, ortografica, lessicale, grammaticale).	Sette	
	Sostanzialmente corretta, essenziale, accettabile.	Sei	
	Parzialmente corretta/appropriata, poco corretta/appropriata, incerta.	Cinque	
	Non corretta, poco comprensibile, inappropriata.	Quattro	
C) Capacità di rielaborazione personale Saper sintetizzare il testo, utilizzando espressioni personali in forma diversa ed autonoma.	Appropriata, coerente ed efficace.	Dieci	
	Ricca e varia, completa e coerente.	Nove	
	Completa e abbastanza coerente, appropriata, buona.	Otto	
	Quasi completa e abbastanza coerente, adeguata ma semplice, discreta.	Sette	
	Accettabile, aderente al testo, non sempre coerente ma accettabile.	Sei	
	Povera e ripetitiva, approssimativa, modesta.	Cinque	
	Scarsa, frammentaria	Quattro	
TOTALE	/3	
<p>Il voto della prova si ottiene dividendo il totale per 3, cioè per il numero degli indicatori. Si arrotonda all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.</p> <p style="text-align: right;">VOTO DELLA PROVA/10</p>			

Griglie di valutazione della prova scritta di Lingua straniera (Inglese/Francese/Spagnolo)

PROVA MISTA- LINGUA.....

INDICATORI	LIVELLI	VOTO	
A) Comprensione del testo Saper cogliere nel testo proposto informazioni specifiche	Completa e approfondita/ articolata.	Dieci	
	Corretta, completa, soddisfacente.	Nove	
	Corretta buona.	Otto	
	Globalmente corretta, discreta.	Sette	
	Semplice e sostanzialmente corretta	Sei	
	Parzialmente corretta.	Cinque	
	Inadeguata , non corretta, limitata, frammentaria	Quattro	
B) Conoscenza delle strutture linguistiche e grammaticali Saper completare dal punto di vista grammaticale, sintattico, ortografico e lessicale un testo	Corretta ed appropriata, ampia e ben articolata, ricca e ben strutturata.	Dieci	
	Chiara ed appropriate, corretta.	Nove	
	Per lo più corretta, buona.	Otto	
	Abbastanza corretta, discreta con qualche incertezza (sintattica, ortografica, lessicale, grammaticale).	Sette	
	Sostanzialmente corretta, essenziale, accettabile.	Sei	
	Parzialmente corretta/appropriata, poco corretta/appropriata, incerta.	Cinque	
	Non corretta, poco comprensibile, inappropriata.	Quattro	
C) Capacità di rielaborazione personale Saper sintetizzare il testo, utilizzando espressioni personali in forma diversa ed autonoma.	Coerente ed efficace, ricca, ampia e ben curata	Dieci	
	Appropriata, completa e coerente.	Nove	
	Completa e abbastanza coerente, appropriata, buona.	Otto	
	Quasi completa e abbastanza coerente, adeguata ma semplice, discreta.	Sette	
	Accettabile, aderente al testo, non sempre coerente ma accettabile.	Sei	
	Povera e ripetitiva, approssimativa, modesta.	Cinque	
	Scarsa, frammentaria, limitata	Quattro	
TOTALE	/3	
Il voto della prova si ottiene dividendo il totale per 3, cioè per il numero degli indicatori. Si arrotonda all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.			
VOTO DELLA PROVA/10			

Griglie di valutazione della prova scritta di Lingua straniera (Inglese/Francese/Spagnolo)

LETTERA/E-MAIL- LINGUA.....

INDICATORI	LIVELLI	VOTO	
A) Contenuto Saper creare una testualità comunicativa rispondente alla traccia.	Pertinente, chiaro ed efficace, originale, ampio, completo e articolato.	Dieci	
	Pertinente e ben strutturato, completo, soddisfacente.	Nove	
	Appropriato, buono, sicuro	Otto	
	Abbastanza appropriato, discreto.	Sette	
	Sostanzialmente appropriato, essenziale, semplice	Sei	
	Parziale, superficiale, modesto	Cinque	
	Non appropriato, limitato.	Quattro	
B) Conoscenza delle strutture linguistiche e grammaticali Saper strutturare un messaggio comunicativo corretto dal punto di vista grammaticale, sintattico, ortografico e lessicale.	Corretta ed appropriata, ampia e ben articolata, ricca e ben strutturata.	Dieci	
	Chiara e abbastanza corretta.	Nove	
	Per lo più corretta, buona.	Otto	
	Abbastanza corretta, discreta con qualche incertezza (sintattica, ortografica, lessicale, grammaticale).	Sette	
	Sostanzialmente corretta, essenziale, accettabile.	Sei	
	Parzialmente corretta/appropriata, poco corretta/appropriata, incerta.	Cinque	
	Non corretta, poco comprensibile, inappropriata.	Quattro	
C) Capacità di produzione Saper produrre un testo epistolare scegliendo il registro linguistico adeguato (e rispettando i criteri di coerenza e coesione).	Chiara, coerente, organicamente strutturata.	Dieci	
	Chiara e pienamente coerente.	Nove	
	Chiara e abbastanza coerente.	Otto	
	Sostanzialmente chiara e coerente.	Sette	
	Semplice e sufficientemente lineare.	Sei	
	Poco chiara e organica.	Cinque	
	Disorganica.	Quattro	
TOTALE	/3	
<p>Il voto della prova si ottiene dividendo il totale per 3, cioè per il numero degli indicatori. Si arrotonda all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.</p> <p align="right">VOTO DELLA PROVA/10</p>			

Non è stata trovata alcuna voce d'indice.

Griglie di valutazione della prova scritta di Lingua straniera (Inglese/Francese/Spagnolo)

DIALOGO SU TRACCIA– LINGUA.....

INDICATORI	LIVELLI	VOTO	
A) Comprensione della situazione comunicativa Saper individuare nel testo gli interlocutori, il luogo, l'argomento di conversazione.	Completa, corretta, articolata.	Dieci	
	Per lo più completa.	Nove	
	Abbastanza completa.	Otto	
	Globalmente completa.	Sette	
	Semplice e sostanzialmente completa.	Sei	
	Parziale.	Cinque	
	Inadeguata e non corretta	Quattro	
B) Conoscenza delle strutture linguistiche e grammaticali (Saper produrre battute ben bilanciate, corrette dal punto di vista grammaticale, sintattico, ortografico e lessicale)	Pienamente corretta ortograficamente e con periodi ben strutturati.	Dieci	
	Corretta ortograficamente e sintatticamente adeguata.	Nove	
	Corretta ortograficamente e abbastanza adeguata.	Otto	
	Abbastanza corretta e con poche incertezze sintattiche.	Sette	
	Sostanzialmente corretta e sintatticamente adeguata.	Sei	
	Parzialmente corretta e sintatticamente adeguata.	Cinque	
	Non corretta e non adeguata sintatticamente.	Quattro	
C) Creatività nella strutturazione del dialogo Saper costruire un circuito comunicativo coerente attraverso la giusta scelta di funzioni comunicative e registro linguistico.	Appropriata, ricca ed efficace.	Dieci	
	Ricca e varia.	Nove	
	Appropriata.	Otto	
	Adeguata ma semplice.	Sette	
	Accettabile.	Sei	
	Povera e ripetitiva.	Cinque	
	Scarsa.	Quattro	
TOTALE	/3	
<p>Il voto della prova si ottiene dividendo il totale per 3, cioè per il numero degli indicatori. Si arrotonda all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.</p>			
VOTO DELLA PROVA /10			

Griglie di valutazione della prova scritta di Lingua straniera (Inglese/Francese/Spagnolo)

A) QUESTIONARIO- LINGUA.....

INDICATORI	LIVELLI	VOTO	
A) Comprensione del testo Saper cogliere nel testo proposto informazioni specifiche	Completa e approfondita/ articolata.	Dieci	
	Corretta, completa, soddisfacente.	Nove	
	Corretta ed esauriente, buona.	Otto	
	Globalmente corretta, discreta.	Sette	
	Semplice e sostanzialmente corretta, essenziale.	Sei	
	Parzialmente corretta.	Cinque	
	Inadeguata e non corretta, limitata.	Quattro	
B) Conoscenza delle strutture linguistiche e grammaticali Saper produrre risposte corrette dal punto di vista grammaticale, sintattico, ortografico e lessicale.	Corretta ed appropriata, ampia e ben articolata, ricca e ben strutturata.	Dieci	
	Chiara e abbastanza corretta.	Nove	
	Per lo più corretta, buona.	Otto	
	Abbastanza corretta, discreta con qualche incertezza (sintattica, ortografica, lessicale, grammaticale).	Sette	
	Sostanzialmente corretta, essenziale, accettabile.	Sei	
	Parzialmente corretta/appropriata, poco corretta/appropriata, incerta.	Cinque	
	Non corretta, poco comprensibile, inappropriata.	Quattro	
C) Capacità di rielaborazione personale Saper formulare risposte senza ripetere il testo, utilizzando espressioni personali ed esponendole in forma diversa ed autonoma.	Appropriata, coerente ed efficace.	Dieci	
	Ricca e varia, completa e coerente.	Nove	
	Completa e abbastanza coerente, appropriata, buona.	Otto	
	Quasi completa e abbastanza coerente, adeguata ma semplice, discreta.	Sette	
	Accettabile, aderente al testo, non sempre coerente ma accettabile.	Sei	
	Povera e ripetitiva, approssimativa, modesta.	Cinque	
	Scarsa, frammentaria, limitata	Quattro	
TOTALE	/3	
<p>Il voto della prova si ottiene dividendo il totale per 3, cioè per il numero degli indicatori. Si arrotonda all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.</p> <p align="right">VOTO DELLA PROVA/10</p>			

Griglia di valutazione della prova scritta di Matematica

INDICATORI	LIVELLI	VOTO	
A) Conoscenza dei contenuti.	Organica e approfondita.	Dieci	
	Più che soddisfacente.	Nove	
	Soddisfacente.	Otto	
	Buona.	Sette	
	Sufficiente.	Sei	
	Parziale e frammentaria.	Cinque	
	Gravemente lacunosa.	Quattro	
B) Competenza nell'applicazione delle conoscenze, dei concetti e delle procedure di calcolo.	Autonomia nella risoluzione di quesiti e problemi molto complessi.	Dieci	
	Autonomia nella risoluzione di quesiti e problemi complessi.	Nove	
	Autonomia nella risoluzione di problemi riproducendo situazioni note.	Otto	
	Autonomia nella risoluzione di semplici problemi riproducendo situazioni note.	Sette	
	Lievi incertezze nella risoluzione di semplici problemi.	Sei	
	Difficoltà nella risoluzione di semplici problemi.	Cinque	
	Incapacità nella risoluzione di semplici problemi.	Quattro	
C) Completezza della risoluzione, utilizzo di terminologia e simbologia specifica.	Prova completa ed eccellente utilizzo di terminologia e simbologia specifica.	Dieci	
	Prova completa e più che soddisfacente utilizzo di terminologia e simbologia specifica.	Nove	
	Prova completa e soddisfacente utilizzo di terminologia e simbologia specifica.	Otto	
	Prova quasi completa e discreto utilizzo di terminologia e simbologia specifica.	Sette	
	Prova essenzialmente completa e sufficiente utilizzo di terminologia e simbologia specifica.	Sei	
	Prova incompleta e parziale utilizzo di terminologia e simbologia specifica.	Cinque	
	Prova incompleta e scarso utilizzo di terminologia e simbologia specifica.	Quattro	
D) Correttezza del procedimento logico, formale e grafico, scelta dei metodi risolutivi, esattezza del calcolo e precisione.	Eccellente.	Dieci	
	Più che soddisfacente.	Nove	
	Soddisfacente.	Otto	
	Buona.	Sette	
	Sufficiente.	Sei	
	Accettabile.	Cinque	
	Non accettabile.	Quattro	
TOTALE	/4	
Il voto della prova si ottiene dividendo il totale per 4, cioè per il numero degli indicatori. Si arrotonda all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.			
		VOTO DELLA PROVA/10	

Criteria per la conduzione del colloquio pluridisciplinare

Il colloquio, condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, dovrà consentire di valutare la maturazione globale dell'alunno. A titolo indicativo riteniamo che il colloquio debba:

- durare 20 o 30 minuti per alunno;
- rispettare la collegialità;
- essere condotto dai singoli commissari ricordando che essi devono:
 - abbandonare il ruolo di "emittente" per assumere quello di "ricevente";
 - rispettare i tempi di esposizione del candidato e dei colleghi;
 - intervenire con attenzione e correttezza per chiedere approfondimenti o passaggi da una materia all'altra;
 - non fare commenti negativi;
 - non assumere atteggiamenti disinteressati;
 - ricordare che anche particolari posture o gesti possono assumere valore di assenso o di dissenso;
 - non insistere nel far dire al candidato qualcosa che lo stesso non è in grado di dire, magari passando ad un altro argomento o ad altro ambito disciplinare;
 - ricordare che non è obbligo fare domande su tutte le materie d'esame;
- accertare il livello di capacità trasversali raggiunto dal candidato. L'accertamento deve essere fatto servendosi delle materie come campo d'indagine, ma ciascun commissario deve saper trarre dalle considerazioni sullo specifico disciplinare gli elementi utili per definire il livello di capacità e partecipare, quindi, alla formulazione del giudizio finale, con "pari dignità professionale";
- approdare ad un giudizio finale elaborato sulla base dei parametri all'uopo concordati in sede di consiglio di classe.

Si deve evitare che il colloquio si risolva in un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive di collegamento, così come impedire che esso scada ad inconsistente esercizio verboso, da cui esolino i contenuti culturali cui è tenuta ad informarsi l'azione della scuola.

Il giudizio globale sul colloquio e il relativo voto dovrà scaturire dal modo in cui l'alunno saprà inserirsi in questo armonico dispiegarsi di spunti e sollecitazioni. Per le discipline di carattere operativo, il colloquio prenderà spunto da quanto prodotto in esercitazioni pratiche effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Si ritiene opportuno pertanto:

- Porre una serie di domande guida, domande stimolo, al fine di consentire all'allievo interventi personali e la rielaborazione dei contenuti interiorizzati.
- Ridurre il divario tra ciò che l'alunno sa e ciò che riesce ad esprimere (spesso, infatti, nei nostri ragazzi si registrano enormi difficoltà nella produzione verbale) con interventi di "rinforzo" o cosiddetti di "riflesso": es.: "mi sembra di aver capito che tu voglia dire che...."
- Evitare ad ogni costo l'ironia o interventi che non farebbero che accrescere lo stato di tensione, tipico di chi affronta una prova.
- Partire dall'area disciplinare verso cui l'alunno mostra maggiore propensione- dalla visione e discussione di uno degli elaborati scritti (disegni, ecc....). soprattutto per quegli alunni che, nel corso del triennio, hanno presentato carenze in determinate discipline.
- Privilegiare l'organicità nel condurre il colloquio, evitando ogni forzatura nel collegamento interdisciplinare.
Non è indispensabile che tutti gli insegnanti facciano la loro domanda, evitando che queste siano limitate a semplici nozioni.

Criteria valutativi per il colloquio

1. Obiettivi relazionali:

- Capacità di affrontare una prova (emotività, sicurezza, consapevolezza)
2. **Obiettivi cognitivi:**
- Conoscenza dei contenuti (A- Contenuti)
 - Capacità espositiva e proprietà lessicale (B- Comunicazione)
 - Capacità di collegamento tra i vari temi trattati e di rielaborazione e valutazione personale (C- Organizzazione).

Griglia di valutazione del colloquio pluridisciplinare – Prova orale

INDICATORI	LIVELLI	VOTO	
A) Contenuti · conoscenze · comprensione · applicazione	Ricche e approfondite. Ottime capacità di comprensione.	Dieci	
	Complete. Ottime capacità di comprensione.	Nove	
	Complete. Buone capacità di comprensione.	Otto	
	Generalmente corrette. Discrete capacità di comprensione.	Sette	
	Essenziali. Sufficienti capacità di comprensione.	Sei	
	Generalmente superficiali e frammentarie. Comprensione parziale.	Cinque	
	Disorganiche, errate. Comprensione inadeguata.	Quattro	
B) Comunicazione · chiarezza · correttezza · fluidità	Fluida, chiara, corretta e lessico ricco.	Dieci	
	Chiara, corretta e lessico appropriato.	Nove	
	Efficace e lessico corretto.	Otto	
	Semplice e lessico adeguato.	Sette	
	Comprensibile e lessico generico.	Sei	
	Poco chiara e imprecisa nel lessico	Cinque	
	Incerta e impropria nel lessico.	Quattro	
C) Organizzazione · correttezza · organicità · collegamenti	Argomentazioni personali ed originali.	Dieci	
	Argomentazioni articolate ed esaurienti.	Nove	
	Argomentazioni organiche e significative.	Otto	
	Abbastanza coerenti e consequenziali.	Sette	
	Sufficientemente coerenti.	Sei	
	Parzialmente coerenti.	Cinque	
	Non coerenti.	Quattro	
		TOTALE	<u>-----</u> /3
<p align="center">Il voto della prova si ottiene dividendo il totale per 3, cioè per il numero degli indicatori. Si arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.</p> <p align="right">VOTO DELLA PROVA.....10</p>			

SCHEMA DI GIUDIZIO DISCORSIIVO PER IL COLLOQUIO ORALE

CANDIDATO/A _____ CLASSE 3^A

Il/la candidato/a ha affrontato il colloquio d'esame 1) _____,
 evidenziando 2) _____ conoscenza degli argomenti disciplinari, esposti
 in modo
 3) _____ con lessico 4) _____.
 E' stato/a in grado di operare 5) _____ collegamenti
 interdisciplinari, dimostrando 6) _____ capacità di rielaborazione e valutazione personale.

- 1) *consapevolmente, responsabilmente, con serietà, con impegno, con emotività, con superficialità.....*
 2) *ricca e approfondita, ottima, completa, ampia, organica, soddisfacente, buona, più che sufficiente, sufficiente, essenziale, parziale, frammentaria, disorganica*
 3) *esauriente, coerente, chiaro, efficace, ordinato, corretto, lineare, semplice, essenziale, superficiale, incerto.....*
 4) *appropriato, ricco, vario, pertinente, adeguato, elementare, generico, povero, impreciso*
 5) *autonomamente, efficacemente, originali, coerenti, adeguatamente, semplici, alcuni*
 6) *spiccate, ottime, valide, coerenti, soddisfacenti, buone, adeguate, sufficienti*

Voto del colloquio: _____ decimi.

Griglie di valutazione delle prove strutturate/oggettive.

È necessario che per ciascuna prova di verifica di tipo oggettivo ("quesiti" vero/falso, corrispondenze, scelte multiple, completamento, ma anche "esercizi" di grammatica, sintassi, esecuzione di calcoli, risoluzioni di "problemi" a percorso obbligato, ecc. . . .) il docente attribuisca preliminarmente ad ogni quesito presente nella prova un PUNTEGGIO che consentirà di distribuire i risultati secondo una SCALA.

Suggerimenti per la strutturazione della prove oggettive.

Ciascuna disciplina prevede specifici apprendimenti (nuclei tematici/conoscenze/abilità) e fasi (obiettivi e traguardi) secondo l'articolazione del Curricolo Verticale, aggiornato nel rispetto delle Indicazioni Nazionali del 2012. Nondimeno, è possibile ricondurre ad un comune impianto didattico ciascun settore disciplinare, ricorrendo a quattro macrodescrittori comuni (sempre declinabili secondo le specificità disciplinari), secondo il seguente schema che può dunque facilitare, organizzare e armonizzare l'azione didattica stessa:

IMPIANTO DIDATTICO COMUNE A TUTTE LE DISCIPLINE (descrittori comuni)	ESEMPIO DISCIPLINARE: STORIA	IPOTESI DI STRUTTURAZIONE DELLA VERIFICA OGGETTIVA SCRITTA 1)
1) Specifiche conoscenze disciplinari	1) Conoscenza dei fatti/protagonisti/problemi storici relativi alla Prima Guerra Mondiale.	1.a.) Domande a scelta multipla. 1.b.) Quesiti del tipo VERO/FALSO.
2) Specifiche abilità disciplinari	2) Capacità di collocare correttamente sulla linea del tempo le diverse fasi del conflitto, di individuarne correttamente le cause remote e prossime, di riconoscerne le cause remote e i diversi protagonisti, di analizzare le principali relazioni fra i diversi aspetti dei fatti esaminati, di ricostruire aspetti significativi in termini di effetti territoriali, sociali, economici e politici degli eventi studiati.	2.a.) Completamento di un testo pilota. 2.b.) Esercizio per mettere in relazione (es. causa/effetto) 2. c.) Realizzazione di una linea del tempo. 2.d.) Riconoscimento dei ruoli e dell'importanza dei maggiormente significativi ecc.

<p>3) Competenza nell'applicazione/interpretazione/problematizzazione delle conoscenze/abilità disciplinari</p>	<p>3) Leggere, analizzare, interpretare, comprendere un documento riferito ai fatti storici esaminati (es. la lettera di un soldato dalla trincea, un manifesto dell'epoca, un dispaccio militare, un discorso politico, un testo poetico, un'opera d'arte del periodo in esame ecc.).</p>	<p>3.a.) Quesiti di comprensione a risposta aperta o parzialmente guidata. 3.b.) Sintesi ragionata del testo esaminato. 3.c.) Contestualizzazione del documento/testo preso in esame.</p>
<p>4) Competenza nell'uso, nella comunicazione, nella riorganizzazione e rielaborazione degli specifici contenuti e linguaggi disciplinari.</p>	<p>4) Presentare attraverso una relazione chiara, completa e articolata, una mappa concettuale esaustiva, un'esposizione orale, un power-point ecc. l'argomento studiato, secondo un metodo efficace, avvalendosi del lessico della disciplina ed esprimendo valutazioni e riflessioni personali.</p>	<p>4.a.) Relazione a partire da uno schema. 4.b.) Schematizzazione a partire da un testo. 4.c.) Esplicitazione del significato di uno specifico termine (es. imperialismo, protezionismo, interventismo ecc.). 4.d.) Analisi e confronto fra documenti. 4.e.) Attività di ricerca, approfondimento, individuazione di nessi e relazioni non già esplicitati. 4.f.) Esplicitazione di osservazioni e valutazioni personali.</p>

1) Nella strutturazione della verifica, e dunque in via preliminare, si attribuirà un preciso valore alla risoluzione di ciascun quesito/esercizio della prova, avendo cura di soppesare le difficoltà insite nelle richieste stesse. È altresì possibile ed estremamente utile, in fase di correzione, distinguere i quattro ambiti secondo i macrodescrittori al fine di individuare le criticità del processo di insegnamento/apprendimento. ES.: un considerevole numero di alunni fallisce l'esercizio riferito alla "contestualizzazione del documento preso in esame" (3.c.): è evidente che l'azione didattica/formativa di revisione/recupero e consolidamento va svolta prioritariamente nell'ambito correlato al quesito. Ciò da un lato risponde all'esigenza di orientare l'azione didattica, dall'altro favorisce e sostiene nei discenti i processi di consapevolezza e autovalutazione, scongiurando, almeno in parte, il rischio di limitare l'interesse dei discenti stessi alla sola restituzione del voto!

Il punteggio complessivo della prova è da riportare in valore percentuale e ciascun punteggio percentuale rinvia ad un VOTO numerico espresso in decimi. Per la valutazione della prova si adotta pertanto la tabella di corrispondenza che segue:

FASCIA BASSA	FASCIA MEDIO BASSA	FASCIA MEDIA	FASCIA MEDIO ALTA	FASCIA ALTA	FASCIA ALTISSIMA	
Non sufficiente	Quasi sufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo	
4	5	6	7	8	9	10
0 %- 40 %	41 %- 54 %	55 %- 64 %	65 %- 73 %	74 %- 82 %	83 %- 91 %	92 %- 100 %
Mancato raggiungimento degli obiettivi	Raggiungimento Parziale degli obiettivi	Raggiungimento sufficiente degli obiettivi	Complessivo raggiungimento degli obiettivi	Pieno raggiungimento degli obiettivi	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi	
(N.B.: percentuale/votazione aggiornata alla tab. di conversione punteggio-voto dell'INVALSI – Esami di stato 2017/2018)						

F.S. Area 5

Ins.te Antonella Del Giudice (con il supporto della Commissione)

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosanna Sodano

INDICE

VALUTAZIONE PERIODICA E ANNUALE.....	2
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI.....	3
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
REGOLAMENTO DELLE PROVE DI ISTITUTO PARALLELE.....	5
CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA.....	10
CRITERI GENERALI DI RISPONDENZA VOTO - LIVELLO DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO.....	12
MODALITA' DI VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA.....	13
INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	14
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA.....	16
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO.....	36
RIFERIMENTO ALLE PROVE NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.....	56
VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ED ESAME DI STATO NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE.....	57
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE.....	58
ESAME CONCLUSIVO PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE.....	60